



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

Signora Consigliera comunale

Anita Banfi

Signor Consigliere comunale

Fabio Briccola

6 maggio 2025

Interrogazione 20/2025 "Bike Sharing" di Fabio Briccola e Anita Banfi

Gentile signora Consigliera comunale Banfi,
Egregio signor Consigliere comunale Briccola,
rispondiamo di seguito alle domande poste.

1. Qual è il numero di utilizzo annuale delle biciclette elettriche per singola postazione installata sul territorio cittadino negli anni 2021, 2022, 2023, 2024?

In allegato la statistica d'utilizzo annuale per singola postazione per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024.

2. Qual è la quota di abbonamenti venduti negli anni 2021, 2022, 2023 e 2024?

In allegato la quota di abbonamenti venduti negli anni 2021, 2022, 2023 e 2024.

3. Quanto sono costate le molteplici promozioni di questo servizio (considerate tutte le fonti di sussidio) negli anni 2022, 2023 e 2024? Quante persone ne hanno usufruito?

Le azioni/campagne mirate ad incrementare l'utilizzo del servizio sia verso i cittadini sia verso i collaboratori della Città che hanno decisamente aiutato ad incrementare l'utilizzo del BS sono state le seguenti:

1. Tra fine 2022 e inizio 2023 è stata organizzata una promozione per l'acquisto di abbonamenti annuali ad un costo ridotto del 70%. Il costo della promozione è stato di ca. CHF 3'200.-.
2. In occasione della giornata di Slow Up del 23 aprile 2023 una ventina di liceali volontari hanno promosso il BS e offerto gadgets e abbonamenti scontati al 50% (sempre con la partecipazione della Fondazione Gabbiano). Il costo della promozione è stato di ca. CHF 13'800.-. Parte dei gadget fatturati per Slow Up sono stati offerti durante la giornata GreenDay.

3. In occasione della giornata GreenDay il BS è stato promosso alla popolazione interessata tramite spiegazioni, prove delle biciclette in loco e abbonamenti scontati al 50% (sempre con la partecipazione della Fondazione Gabbiano). Il costo della promozione è stato di ca. CHF 3'900.-.

4. Quanti collaboratori dell'Amministrazione cittadina hanno approfittato negli anni 2022, 2023 e 2024 dell'abbonamento scontato del servizio bike sharing promosso per incentivare l'utilizzo del servizio?

Un unico collaboratore ha approfittato dell'abbonamento scontato del servizio bike sharing. La Città ha inoltre fornito a tutte le sedi di servizio comunali degli abbonamenti del BS gratuiti per i collaboratori negli spostamenti di lavoro. Ciò è servito sia da sperimentazione diretta del BS tra i collaboratori, sia da promozione del sistema presso la popolazione.

5. Quale convenzione esiste tra la Città di Bellinzona e la Fondazione "Il Gabbiano" considerato che il precedente accordo di collaborazione era valido fino al 31.12.2024?

A seguito dell'ultima estensione della rete Bike Sharing, il Municipio ha sottoscritto un mandato di prestazione con la Fondazione Il Gabbiano entrato in vigore dal 14 marzo 2022 e tuttora valido.

6. Nel corso del 2025 su tutto il territorio cantonale entrerà in vigore un unico sistema di bike sharing (Velospot o PubliBike). Questo adeguamento comporterà quali cambiamenti e costi a carico della Città? Sono previsti degli adeguamenti alle attuali tariffe di utilizzo delle e-bike? Se sì quali?

A seguito dell'acquisizione dell'attuale operatore Velospot da parte di PubliBike si è reso necessario ridiscutere le condizioni contrattuali con il nuovo operatore PubliBike, attualmente sono in corso delle trattative. In ragione dei dati sull'utilizzo del BS si procederà con una importante riduzione delle postazioni meno utilizzate, ciò permetterà di ridurre i costi annuali complessivi a carico della Città nonostante il nuovo operatore abbia delle tariffe più alte.

Pure per gli utenti sono previsti degli adeguamenti che uniformeranno così l'offerta in tutto il Cantone. I dettagli saranno comunicati una volta concluse le trattative con il nuovo operatore.

7. È possibile ricevere la relazione dell'Ufficio di Revisione che esamina il bilancio e il conto economico della fondazione "Il Gabbiano" in riferimento al progetto MUOVI-TI per gli anni 2022, 2023, 2024 per visionare in conti?

In allegato i rapporti d'attività e i rapporti di revisione per quanto riguarda i conti della Fondazione Il Gabbiano per gli anni 2022, 2023 e 2024 legati al progetto MUOVI-TI.

8. A quanto ammonta la copertura assicurativa a carico della Città per coprire le postazioni fisse e le biciclette elettriche?

I costi per la copertura assicurativa per le postazioni fisse e per le biciclette, per l'anno 2024, sono stati di CHF 3'343.-.

9. Qual è l'attuale costo medio di gestione di una singola e-bike?

La Città ha sottoscritto un mandato di prestazioni che comprende non solo la gestione ma anche la piccola manutenzione delle postazioni e delle biciclette. Sulla scorta di quanto viene elargito alla Fondazione annualmente il costo medio di gestione/manutenzione di una singola e-bike per l'anno 2024 è stato di CHF 670.-.

10. È possibile identificare un calo di traffico motorizzato, come auspicato e sostenuto nel MM 535, dovuto all'ampliamento della rete bike-sharing?

Nella misura in cui un utente del BS rinuncia all'uso dell'automobile per effettuare il proprio spostamento, un calo di traffico motorizzato è senz'altro possibile. Non è tuttavia possibile identificare un preciso e specifico nesso causale in merito. Certo è che più si incentiva la mobilità ciclistica a tutto tondo, più si riesce a contenere l'incremento del traffico individuale motorizzato (TIM): in questo senso il sistema di BS favorisce certamente la mobilità "dolce" a discapito del TIM.

11. Quali sono le riflessioni del Municipio, dopo aver esaminato tutti i dati degli ultimi tre anni in merito al servizio bike sharing cittadino? Sono stati raggiunti gli obiettivi indicati nel MM 535? Quali sono le intenzioni future del Municipio a riguardo di tale servizio?

I dati presentati alle risposte 1 e 2 non possono che far riflettere il Municipio, infatti, vi sono delle postazioni BS praticamente inutilizzate oppure con degli utilizzi molto bassi che difficilmente ne giustificano la spesa. Il Municipio è quindi intenzionato a ridurre il numero di postazioni BS, mantenendo unicamente quelle che effettivamente vengono utilizzate e permettono di fornire un servizio utile e apprezzato sul territorio cittadino.

Cordiali saluti.

Per il Municipio
Il Sindaco
Mario Branda

Il Segretario
Philippe Bernasconi

Abbonamenti Bike sharing Bellinzonese – Dati Statistici – Anni 2021 e 2022

2021 65 abbonamenti annuali

2022 148 abbonamenti annuali

BIKE SHARING LOCARNESE - STATISTICHE 2021

DATI NOLEGGI IN PARTENZA E ARRIVO NELLE POSTAZIONI DEL COMUNE DI

BELLINZONA

28.01.2022

ID	Postazioni	numero di partenze	numero di arrivi	Totale
233001	Gudo - Fondazione Parco del Piano	59	43	101
233002	Via al Ticino - Sementina	95	82	177
233003	El Cunvent - Monte Carasso	210	213	423
233004	Stazione FFS - Giubiasco	438	406	844
233005	In Piazza - Camorino	72	31	104
233004	Piazza Rinaldo Simen - Bellinzona	178	179	358
233007	Stazione FFS - Bellinzona	565	543	1'107
233008	AET - Monte Carasso	49	44	93
233009	SIC - Bellinzona	301	361	662
233010	EOC - S. Giovanni - Bellinzona	242	183	424
	Totale	2'210	2'084	4'294

Numeri complessivi di noleggi aperti o chiusi nelle postazioni del Comune.

Aperti = noleggio aperto e partito con la bicicletta

Chiusi = arrivato con la bicicletta e chiuso il noleggio

BIKE SHARING LOCARNESE - STATISTICHE 2022

DATI NOLEGGI IN PARTENZA E ARRIVO NELLE POSTAZIONI DEL COMUNE DI

BELLINZONA

03.02.2023

ID	Postazione	Numero di partenze	Numero di arrivi	Totale
233001	Gudo - Fondazione Parco del Piano	168	138	306
233002	Sementina - Via al Ticino	136	168	304
233003	Monte Carasso - El Cunvent	85	88	173
233004	Bellinzona - Piazza Rinaldo Simen	220	241	461
233005	Giubiasco - Stazione FFS	447	381	828
233006	Camorino - In Piazza	92	60	152
233007	Bellinzona - Stazione FFS	782	684	1'466
233008	Smonte Carasso - AET	45	26	71
233009	Bellinzona - SIC	376	351	727
233010	Bellinzona - EOC - S. Giovanni	417	318	735
233018	Bellinzona - Casa comunale	37	36	73
233019	Bellinzona - S. Biagio	7	8	15
233020	Bellinzona - Scuole Semine	32	40	72
233021	Bellinzona - Carasso	4	4	8
233022	Bellinzona - Galbisio - Fermata TP	1	0	1
233023	Bellinzona - Gerretta	32	33	65
233024	Bellinzona - Parcheggio Stadio	9	14	23
233025	Bellinzona - Bagno Pubblico	3	0	3
233026	Bellinzona - Parcheggio Tennis	21	25	46
233027	Bellinzona - Molinazzo - Fermata TP	2	0	2
233028	Camorino - Scuole Elementari	7	10	17
233029	Camorino - Stabile Al Mai	2	0	2
233030	Claro - Scuola dell'Infanzia	4	7	11
233031	Claro - Cassero	2	2	4
233032	Giubiasco - AMB	1	3	4
233033	Giubiasco - Casa comunale	13	20	33
233034	Giubiasco - Scuole Palasio	15	10	25
233035	Giubiasco - Viale 1814	0	0	0
233036	Gnosca - Casa comunale	0	0	0
233037	Gorduno - Via Cantonale - Fermata TP	0	0	0
233038	Moleno - Casa comunale	0	0	0
233039	Pianezzo - Parcheggio	0	0	0
233040	Sementina - Parco Incontri	12	2	14
233041	Camorino - Sezione circolazione	0	0	0
233042	Bellinzona - Scuole di commercio	74	148	222
233043	Bellinzona - Posteggio Tatti/Amministrativo 3	19	28	47
233045	Preonzo - Nucleo	0	0	0
233046	Giubiasco - SM / Ecocentro	0	0	0
Totale		3'065	2'845	5'910

Numeri complessivi di noleggi aperti o chiusi nelle postazioni del Comune.

Aperti = noleggio aperto e partito con la bicicletta

Chiusi = arrivato con la bicicletta e chiuso il noleggio

BIKE SHARING LOCARNESE - STATISTICHE 2023

DATI NOLEGGI IN PARTENZA E ARRIVO NELLE POSTAZIONI DEL COMUNE DI

BELLINZONA

26.02.2024

ID	Postazione	Numero di partenze	Numero di arrivi	Totale
233001	Gudo - Fondazione Parco del Piano	105	104	209
233002	Sementina - Via al Ticino	380	401	781
233003	Monte Carasso - El Cunvent	639	670	1'309
233004	Bellinzona - Piazza Rinaldo Simen	830	756	1'586
233005	Giubiasco - Stazione FFS	574	498	1'072
233006	Camorino - In Piazza	200	202	402
233007	Bellinzona - Stazione FFS	1'796	1'461	3'257
233008	Monte Carasso - AET	91	80	171
233009	Bellinzona - SIC	748	713	1'461
233010	Bellinzona - EOC - S. Giovanni	777	644	1'421
233018	Bellinzona - Casa comunale	533	508	1'041
233019	Bellinzona - S. Biagio	204	197	401
233020	Bellinzona - Scuole Semine	369	402	771
233021	Bellinzona - Carasso	242	269	511
233022	Bellinzona - Galbisio - Fermata TP	22	29	51
233023	Bellinzona - Gerretta	348	351	699
233024	Bellinzona - Parcheggio Stadio	360	386	746
233025	Bellinzona - Bagno Pubblico	218	212	430
233026	Bellinzona - Parcheggio Tennis	343	322	665
233027	Bellinzona - Molinazzo - Fermata TP	246	218	464
233028	Camorino - Scuole Elementari	43	43	86
233029	Camorino - Stabile Al Mai	64	66	130
233030	Claro - Scuola dell'Infanzia	171	153	324
233031	Claro - Cassero	127	159	286
233032	Giubiasco - AMB	29	26	55
233033	Giubiasco - Casa comunale	417	410	827
233034	Giubiasco - Scuole Palasio	120	130	250
233035	Giubiasco - Viale 1814	100	129	229
233036	Gnosca - Casa comunale	214	259	473
233037	Gorduno - Via Cantonale - Fermata TP	140	154	294
233038	Moleno - Casa comunale	2	0	2
233039	Pianezzo - Parcheggio	23	31	54
233040	Sementina - Parco Incontri	87	81	168
233041	Camorino - Sezione circolazione	52	49	101
233042	Bellinzona - Scuole di commercio	734	859	1'593
233043	Bellinzona - Posteggio Tatti/Amministrativo 3	218	214	432
233045	Preonzo - Nucleo	5	6	11
233046	Giubiasco - SM / Ecocentro	150	157	307
Totale		11'721	11'349	23'070

Numeri complessivi di noleggi aperti o chiusi nelle postazioni del Comune.

Aperti = noleggio aperto e partito con la bicicletta

Chiusi = arrivato con la bicicletta e chiuso il noleggio

BIKE SHARING LOCARNESE-BELLINZONESE - STATISTICHE 2024
 DATI NOLEGGI IN PARTENZA E ARRIVO NELLE POSTAZIONI DEL COMUNE DI
BELLINZONA

ID	POSTAZIONE	Numero di partenze	Numero arrivi	TOTALI
233001	Gudo - Fondazione Parco del Piano	48	35	83
233002	Sementina - Via al Ticino	243	266	509
233003	Monte Carasso - El Cunvent	504	556	1'060
233004	Bellinzona - Piazza Rinaldo Simen	706	664	1'370
233005	Giubiasco - Stazione FFS	840	761	1'601
233006	Camorino - In Piazza	419	413	832
233007	Bellinzona - Stazione FFS	1'724	1'428	3'152
233008	Monte Carasso - AET	86	100	186
233009	Bellinzona - SIC	899	899	1'798
233010	Bellinzona - EOC - S. Giovanni	849	689	1'538
233018	Bellinzona - Casa comunale	603	650	1'253
233019	Bellinzona - S. Biagio	148	129	277
233020	Bellinzona - Scuole Semine	286	297	583
233021	Bellinzona - Carasso	36	39	75
233022	Bellinzone - Galbisio - Fermata TP	24	23	47
233023	Bellinzona - Gerretta	212	208	420
233024	Bellinzona - Parcheggio Stadio	333	353	686
233025	Bellinzona - Bagno Pubblico	208	216	424
233026	Bellinzona - Parcheggio Tennis	249	243	492
233027	Bellinzona - Molinazzo - Fermata TP	112	90	202
233028	Camorino - Scuole Elementari	110	134	244
233029	Camorino - Stabile Al Mai	59	84	143
233030	Claro - Scuola dell'Infanzia	64	83	147
233031	Claro - Cassero	119	178	297
233032	Giubiasco - AMB	107	106	213
233033	Giubiasco - Casa comunale	364	339	703
233034	Giubiasco - Scuole Palasio	130	160	290
233035	Giubiasco - Viale 1814	131	102	233
233036	Gnosca - Casa comunale	150	231	381
233037	Gorduno - Via Cantonale - Fermata TP	57	65	122
233038	Moleno - Casa comunale	5	6	11
233039	Pianezzo - Parcheggio	24	24	48
233040	Sementina - Parco Incontri	180	209	389
233041	Camorino - Sezione circolazione	99	98	197
233042	Bellinzona - Scuole di commercio	766	752	1'518
233043	Bellinzona - Stabile Amministrativo 3	280	252	532
233045	Preonzo - Nucleo	6	4	10
233046	Giubiasco - SM/Edificio	111	113	224
233048	Bellinzona - Posteggio Tatti	15	12	27
	Totale	11'306	11'011	22'317

BIKE SHARING BELLINZONESE - DATI STATISTICI - ANNO 2023

DATI GENERALI NOLEGGI

27.02.2024

NOLEGGI (partenze)

	BELLINZONA	GUDO	SEMENTINA	MONTE CARASSO	GORDUNO	GNOSCA	PREONZO	MOLENO	CLARO	GIUBIASCO	CAMORINO	PIANEZZO	TOTALE CITTÀ 2023	TOTALE CITTÀ 2022	CADENAZZO	S. ANTONINO	ARBEDO-CASTIONE	LUMINO	TOTALE REGIONE 2023	TOTALE REGIONE 2022	LOCARNESE
gennaio	332	0	18	5	0	4	0	0	0	50	6	0	415	181	38	24	9	2	73	53	4'330
febbraio	465	5	11	9	0	2	0	0	15	52	9	0	568	199	34	33	11	3	81	91	4'603
marzo	552	11	8	10	0	6	0	0	21	75	14	2	699	213	70	42	12	0	124	124	6'079
aprile	899	20	65	108	30	30	0	0	46	187	42	4	1'431	230	58	56	21	3	138	124	6'730
maggio	1'115	37	82	88	14	35	2	0	53	184	60	4	1'674	235	52	32	20	1	105	117	6'766
giugno	922	12	78	103	26	23	0	1	42	172	38	4	1'421	208	44	44	19	5	112	114	8'305
luglio	846	6	54	170	20	47	1	0	40	92	19	4	1'299	189	52	40	33	8	133	60	8'699
agosto	765	7	66	64	22	24	0	1	32	139	32	2	1'154	258	28	53	26	17	124	94	8'329
settembre	781	3	50	82	13	19	0	0	13	166	31	3	1'161	286	57	51	31	5	144	63	6'465
ottobre	556	2	18	50	9	16	0	0	21	132	37	0	841	372	42	64	38	5	149	42	5'774
novembre	367	2	8	25	3	6	0	0	6	66	37	0	520	371	24	44	18	3	89	59	3'636
dicembre	388	0	9	16	0	2	1	0	9	69	31	0	525	324	28	34	9	0	71	55	2'775
Totale 2023	7'988	105	467	730	137	214	4	2	298	1'384	356	23	11'708	3'066	527	517	247	52	1'343	996	72'491
suddivisione	68%	1%	4%	6%	1%	2%	0%	0%	3%	12%	3%	0%			5%	4%	2%	0%			
% variazione 2023	75%	-60%	68%	82%	100%	100%	100%	100%	98%	66%	72%	100%	74%		39%	-25%	92%	79%	26%		
TOTALE 2022	2'036	168	148	130	0	0	0	0	6	476	101	0		3'066	322	644	19	11		996	

ABO UTENTI

	BELLINZONA	GUDO	SEMENTINA	MONTE CARASSO	GORDUNO	GNOSCA	PREONZO	MOLENO	CLARO	GIUBIASCO	CAMORINO	PIANEZZO	CITTÀ BELLINZONA	LOCARNESE	CADENAZZO	S. ANTONINO	ARBEDO-CASTIONE	LUMINO	TICINO	CH	ESTERO	TOTALI
Residenti	87	11	78	12	5	6	1	0	14	21	14	5	254	1348	14	14	1	5	115	130	32	1'913
Turisti	122	15	109	17	7	8	1	0	20	29	20	7	355	1889	20	20	1	7				2'292
TOTALE ABO																						4'205

POSTAZIONI

	BELLINZONA	GUDO	SEMENTINA	MONTE CARASSO	GORDUNO	GNOSCA	PREONZO	MOLENO	CLARO	GIUBIASCO	CAMORINO	PIANEZZO	CITTÀ BELLINZONA	CADENAZZO	S. ANTONINO	ARBEDO-CASTIONE	LUMINO	LOCARNESE	TOTALE
Postazioni	16	1	2	2	1	1	1	1	2	6	4	1	38	3	5	1	1	124	172

BIKE SHARING BELLINZONESE - DATI STATISTICI - ANNO 2024

DATI GENERALI NOLEGGI

25.02.2025

NOLEGGI (partenze)

	BELLINZONA	GUDO	SEMENTINA	MONTE CARASSO	GORDUNO	GNOSCA	PREONZO	MOLENO	CLARO	GIUBIASCO	CAMORINO	PIANEZZO	TOTALE CITTÀ 2024	TOTALE CITTÀ 2023	TOTALE CITTÀ 2022	var % 2023-2024	CADENAZZO	S. ANTONINO	ARBEDO-CASTIONE	LUMINO	TOTALE REGIONE 2024	TOTALE REGIONE 2023	TOTALE REGIONE 2022	var % 2023-2024	LOCARNESE
gennaio	471	5	15	41	2	0	2	0	3	98	38	0	675	415	181	63%	28	25	17	1	71	73	53	-3%	3'282
febbraio	518	4	17	32	14	14	0	0	7	118	33	3	760	568	199	34%	16	30	26	2	74	81	91	-9%	3'430
marzo	514	8	30	48	12	8	0	0	18	134	32	0	804	699	213	15%	38	22	19	4	83	124	124	-33%	3'870
aprile	566	14	56	13	5	21	2	0	23	101	50	2	853	1'431	230	-40%	30	60	11	9	110	138	124	-20%	4'947
maggio	452	2	57	17	4	3	3	2	19	123	54	2	738	1'674	235	-56%	26	25	20	2	73	105	117	-30%	4'778
giugno	594	3	37	38	5	23	0	0	22	196	77	2	997	1'421	208	-30%	25	50	21	6	102	112	114	-9%	5'930
luglio	850	3	48	284	6	35	2	2	30	189	115	4	1'568	1'299	189	21%	20	81	44	11	156	133	60	17%	6'957
agosto	570	5	34	59	3	26	0	0	25	201	64	6	993	1'154	258	-14%	32	76	46	17	171	124	94	38%	7'976
settembre	714	3	15	15	4	3	0	3	18	193	77	4	1'049	1'161	286	-10%	40	100	24	6	170	144	63	18%	5'524
ottobre	749	4	52	23	3	5	0	0	15	161	41	0	1'053	841	372	25%	23	61	29	5	118	149	42	-21%	4'045
novembre	698	0	41	12	3	11	0	0	7	108	62	3	945	520	371	82%	30	69	22	2	123	89	59	38%	3'824
dicembre	657	3	30	16	0	6	0	0	5	85	66	3	871	525	324	66%	16	70	12	3	101	71	55	42%	3'484
Totale 2024	7'353	54	432	598	61	155	9	7	192	1'707	709	29	11'306	11'708	3'066	-3%	324	669	291	68	1'352	1'343	996	1%	58'047

suddivisione 65% 0% 4% 5% 1% 1% 0% 0% 2% 15% 6% 0%
 % variazione 2024 -8% -49% -7% -18% -55% -28% 125% 250% -36% 23% 99% 26%

TOTALE 2023	7'988	105	467	730	137	214	4	2	298	1'384	356	23		11'708			527	517	247	52		1'343		
TOTALE 2022	2'036	168	148	130	0	0	0	0	6	476	101	0		282%	3'066		322	644	19	11		35%	996	

ABO UTENTI

	BELLINZONA	GUDO	SEMENTINA	MONTE CARASSO	GORDUNO	GNOSCA	PREONZO	MOLENO	CLARO	GIUBIASCO	CAMORINO	PIANEZZO	CITTÀ BELLINZONA	LOCARNESE	CADENAZZO	S. ANTONINO	ARBEDO-CASTIONE	LUMINO	TICINO	CH	ESTERO	TOTALI	
Residenti	59	6	16	9	5	5	1	0	14	28	14	6	163	696	11	2	5	8	113	943	210	2'151	
Turisti	valore complessivo giornaliero sottoscritte nella regione Locarnese / Bellinzone (i dati forniti non permettono di suddividere per Comune)																						2'627

TOTALE ABO 4'778

POSTAZIONI

	BELLINZONA	GUDO	SEMENTINA	MONTE CARASSO	GORDUNO	GNOSCA	PREONZO	MOLENO	CLARO	GIUBIASCO	CAMORINO	PIANEZZO	CITTÀ BELLINZONA	CADENAZZO	S. ANTONINO	ARBEDO-CASTIONE	LUMINO	LOCARNESE	TOTALE
Postazioni	16	1	2	2	1	1	1	1	2	6	4	1	38	3	5	1	1	124	172

Fondazione Il Gabbiano

Rapporto d'attività 2022



Indice

1	Maggiore attenzione per i nostri giovani! di Luigi Pedrazzini, vicepresidente Fondazione Il Gabbiano, già consigliere di Stato	2
2	Rapporto sulla qualità di Simona Gennari e Edo Carrasco	3
3	Presentazione delle attività e considerazioni generali di Isabella Matti-Ghisletta, Claudio Giacometti e Luigi Conforto	6
4	Conclusioni di Edo Carrasco	12

1 Maggiore attenzione per i nostri giovani!

di Luigi Pedrazzini, vicepresidente Fondazione Il Gabbiano, già consigliere di Stato

L'analisi delle situazioni personali, di cui si occupano i servizi della nostra Fondazione, mette in luce una costante evoluzione delle problematiche e delle casistiche. Fino a qualche anno fa, ciò che accomunava la maggioranza dei giovani utenti, era il fatto di non riuscire a trovare, per svariate ragioni, un'occupazione stabile. La nostra risposta era allora relativamente semplice perché si trattava di investire sul recupero di autostima da parte degli utenti dei nostri servizi e sulla loro formazione. Grazie al lavoro di sostegno degli operatori nelle nostre strutture, a quello dei formatori e, non da ultimo, grazie a una rete importante di datori di lavoro, disposti a dare ai giovani concrete occasioni di impiego per appurarne le capacità, la Fondazione Il Gabbiano ha potuto favorire il reinserimento professionale (ma, in definitiva, anche quello sociale) di un numero importante di giovani in difficoltà.

Nel corso degli ultimi anni la situazione è cambiata, per certi versi in modo drammatico e per il concorrere di differenti cause. Ha, da una parte, avuto un ruolo importante la pandemia che in qualche modo ha reso più difficili i contatti con situazioni che già per loro natura tendono a emarginarsi, a isolarsi. Poi ha e continua ad avere un peso l'evoluzione "culturale" della società e dell'economia verso forme di vita instabili, precarie. Si dice che dobbiamo farcene una ragione, che non torneremo più ai tempi dove un posto di lavoro era "per la vita". Certo, ma dobbiamo anche renderci conto che questa evoluzione crea situazioni di disadattamento che colpiscono giovani fragili o fragilizzati da ambienti familiari problematici.

Crescono, rispetto al passato le problematiche di disagio psichico, ma soprattutto vi è una diminuzione dell'età dei giovani che necessitano d'essere aiutati, sostenuti. Per avere prospettive di successo, la presa a carico degli utenti richiede da parte degli operatori sociali, un impegno superiore di tempo, una più grande conoscenza degli elementi che concorrono a creare situazioni di disagio, un'azione capace di agire a differenti livelli e una capacità superiore di porre obiettivi precisi e di monitorare lo sviluppo delle situazioni.

La Fondazione Gabbiano è sempre stata convinta che l'efficacia della sua azione dipendeva dalla capacità di leggere i cambiamenti e di adattarsi. In questo senso sta ora lavorando a una riorganizzazione interna con l'obiettivo di rafforzare due aspetti oggi fondamentali: la competenza dei propri collaboratori e la conoscenza.

Il primo aspetto porterà a considerare nell'ambito direzione della Fondazione un ruolo forte di guida psicopedagogica. Il secondo aspetto, quello della conoscenza, vedrà la direzione del Gabbiano promuovere un approfondimento della situazione attuale per capire meglio gli aspetti qualitativi e quantitativi del disagio giovanile e, anche, le sue cause sociologiche.

La conoscenza permetterà non soltanto una migliore presa a carico delle situazioni da parte della nostra Fondazione e di altri enti che operano con finalità simili alle nostre, ma si spera che possa consentire anche a costruire una rete sociale capace di recuperare situazioni che oggi, per differenti aspetti, sfuggono a ogni possibile azione (e purtroppo queste situazioni concernono spesso ragazzi molto giovani).

Cambiano i tempi, devono cambiare l'organizzazione e l'azione degli operatori, ma deve in definitiva cambiare anche la risposta sul piano politico. È una considerazione che proponiamo non casualmente in un contesto di rinnovo del Parlamento e del Governo, con l'augurio che fra gli eletti, nuovi o confermati che siano, cresca l'attenzione e la "voglia di fare" a beneficio dei nostri giovani.

2 Rapporto sulla qualità

di Simona Gennari e Edo Carrasco

2.1 Obiettivi perseguiti nel 2022

Nel 2022 sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Certificazione ISO 9001 – 2015.
- Rapporti da parte del controller finanziario esterno al CdF (G. Ceppi).
- Revisioni contabili (vedi rapporto ufficio revisione contabile).
- Rapporto qualità A.I.
- Tabelle controllo qualità 2022.

2.2 Verifica del sistema di gestione MDQ per i progetti Midada, Muovi-TI e Macondo

Aggiornamenti dei vari documenti del MdQ

- La Fondazione Il Gabbiano e i suoi progetti hanno aggiornato i loro formulari mantenendo una struttura del MdQ dinamica ed efficace, vedi tabella proposte di miglioramento.

Audit interni

- Gli audit interni sono stati eseguiti, sulla presa a carico di Macondo (intervistati A. Felappi, educatore; Y. Gentizon, coordinatore Macondo).
- Non sono state rilevate NON CONFORMITÀ, ma semplicemente proposte di miglioramento (vedi rapporti audit e tabella proposte di miglioramento).

Audit esterni

- 25.05.2022 Audit esterno SQS (Fondazione Il Gabbiano – Midada – Macondo).
- 24.10.2022 Audit DFP, signora Barbara Favoni a Macondo.
- 11.11.2022 Rapporto controllo sicurezza SIKO in tema di sicurezza atelier falegnameria a Midada.
- 15.11.2022 Audit DFP, signora Barbara Favoni a Midada.
- 17.11.2022 Rapporto visita organizzatori USSI/URAR a Midada.

2.3 Corsi di formazione

Ottobre 2022

- Corso di formazione LATITUDE per imparare a modificare il sito ed essere indipendenti, hanno partecipato presso l'amministrazione della Fondazione Il Gabbiano (S. Gennari, Y. Gentizon; A. Di Martino e M. Fusari).

Novembre 2022

- Corso base per la Legge sulle commesse pubbliche per l'ottenimento dell'attestazione valida a permettere agli enti di emettere un'autocertificazione sulla conformità della LCPubb.

2.4 Attività realizzate nel 2022

- Creazione del MdQ Progetto Muovi-ti (entrata in vigore 01.01.2023).
- Visita dell'Onorevole Raffaele De Rosa presso Midada (10.11.2022).
- Creazione online dei formulari soddisfazione partecipante, soddisfazione organizzatore e cliente (entrata in vigore 01.01.2023)
- Supervisione d'équipe, per tutte le strutture.
- Supervisione individuale per coordinatori e laddove richiesto per i dipendenti.
- Incontri con partner del territorio e scambi concettuali.
- Formazioni specifiche sulla presa a carico di persone in difficoltà e con giovani minorenni.
- Uscite di gruppo e momenti di condivisione d'équipe.
- Tabelle della gestione delle parti interessate ed analisi del rischio.
- Riesame della Direzione 2022.

2.5 Obiettivi 2023

Per quanto attiene al 2023, nell'ambito specifico della qualità, abbiamo individuato i seguenti grandi obiettivi:

Formazione

- **Corso brevetto di salvataggio + BLS.** Sicurezza nell'ambito di attività con partecipanti all'esterno, attività sportive in generale e corso BLS sulle regole basi per il primo soccorso.

Manuale della qualità

- Integrare il nuovo l MdQ per il progetto Muovi-Ti, con l'obiettivo della certificazione ISO 9001-2015 ad ottobre 2023.

Verificare durante gli audit interni tutte le procedure

- Formulare, mantenendo così il MdQ sempre aggiornato e dinamico.

Fondazione Il Gabbiano (Direzione)

- Riproporre una ricerca fondi con una persona che collabora e si occupa in modo specifico di questo aspetto.

2.6 Punti di forza dell'organizzazione

Come ogni anno la Direzione e la responsabile della qualità cercano di verificare che i punti di forza siano sempre centrali nell'organizzazione. È importante attuare e mettere in sinergia le dinamiche giuste. Per il 2022 esse sono riconducibili a:

- Comunicazione, strategie ed intenti ben strutturata ed attuata con sistematicità.
- Spirito di gruppo ed appartenenza alla filosofia ed obiettivi della Fondazione il Gabbiano.
- Buon livello di consapevolezza generale ed orientamento all'utenza.

La Direzione rimane il punto di forza nel coinvolgimento sui processi organizzativi interni, con un forte orientamento al cliente esterno (partecipante), interno (collaboratori), cercando di creare e lavorare sul clima operativo interno e forte senso d'appartenenza al team della Fondazione Il Gabbiano.

3 Presentazione delle attività e considerazioni generali

di Isabella Matti-Ghisletta, Claudio Giacometti e Luigi Conforto

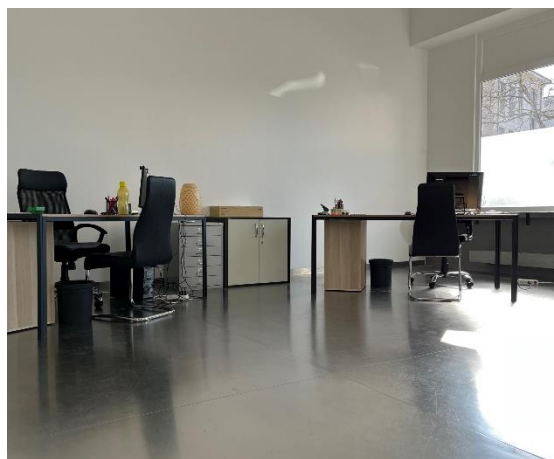
3.1 Introduzione

Il 2022 è stato un anno con diversi cambiamenti rispetto alla gestione di Muovi-Ti e del bikesharing del 2021. Dopo un inizio anno, partito ancora con alcuni strascichi pandemici, ma con una struttura gestionale rodada nel tempo, abbiamo deciso di rivedere la presa in carico dei partecipanti. Come ribadito anche nel rapporto d'attività 2021, il target dei partecipanti ha subito, a livello di caratteristiche degli stessi, delle sostanziali mutazioni offrendoci dei giovani con caratteristiche più ansiogene e bisognose di un maggior seguito terapeutico.

Anche lo sviluppo della rete di bikesharing ha avuto un incremento importante di utilizzi da parte della popolazione, raggiungendo nuovamente le cifre riscontrate negli anni precedenti alla pandemia.

Il 2022 ci ha permesso altresì di ultimare l'ampliamento della rete del Bellinzonese, aggiungendo altre postazioni e aumentando la flotta di biciclette nel sopra Ceneri. Per poter effettuare un buon lavoro a livello operativo, abbiamo deciso di affittare degli spazi anche in città di Bellinzona. È stata così aperta una piccola antenna di Muovi-Ti in cui riparare e fare la manutenzione delle biciclette del Bellinzonese.

Abbiamo quindi dovuto riadattare l'organizzazione e la filosofia d'intervento rivedendo le linee guida e, di conseguenza, anche il manuale della qualità. È infatti in previsione un adattamento del modello, più simile a Midada/Macondo, a partire dal 2023.



3.2 Partecipanti

A livello di inserimenti abbiamo avuto una seria evoluzione nel corso dell'anno. Essendo Muovi-Ti una piccola impresa sociale, abbiamo deciso di diversificare la popolazione accolta rendendo il progetto più eterogeneo. Se lo scorso anno accoglievamo prevalentemente una casistica USSI (18 - 30anni), sul finire dell'anno 2021 abbiamo allargato la paletta di giovani, accogliendo anche ragazzi provenienti dall'assicurazione invalidità (AI), sia minorenni che maggiorenni.

Al termine del 2022 il numero di partecipanti accolti è stato di 20:

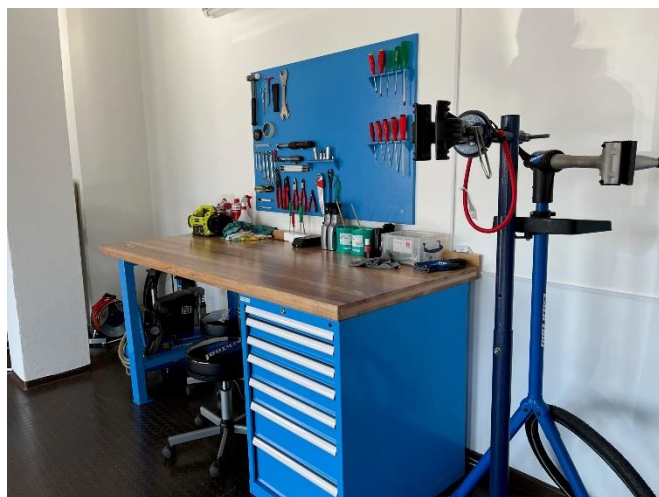
USSI 18/30	→ 10
USSI over 50	→ 1
AI minorenni	→ 5
AI maggiorenni	→ 4

A complemento dell'elenco sopra riportato, abbiamo ricevuto anche una segnalazione CRS/URAR di un rifugiato maggiorenne e una segnalazione per un over 60 che ha iniziato il percorso nel 2023.



Come accennato precedentemente, la richiesta iniziale della rete segnalante si è modificata in questi ultimi anni. Di fatto abbiamo constatato un incremento delle segnalazioni e di conseguenza il numero generale dei partecipanti accolti è stato maggiore. L'allargamento della rete di biciclette del Bellinzonese ci ha permesso di offrire altre soluzioni.

Anche il tipo di presa in carico è stato modificato e soprattutto l'inserimento di minorenni all'interno del progetto ci ha costretto a rivedere il modello, coinvolgendo maggiormente le famiglie. Se, in un recente passato, lo scopo della misura era unicamente quello di tenere occupati i giovani offrendo



loro una realtà e quotidianità lavorativa in cui potessero sviluppare delle piccole competenze ed eventualmente venire inseriti in un mercato del lavoro primario, oggi la richiesta a monte è sostanzialmente cambiata.

Oltre all'inserimento socioprofessionale, infatti, l'offerta che proponiamo prevede anche valutazioni delle competenze, valutazioni e accertamenti sullo stato di salute e sulla tenuta psicofisica dei partecipanti. Questo cambiamento si è reso necessario a causa dell'aggravarsi dei casi e delle crescenti difficoltà psichiche riscontrate nei giovani.

3.3 Attività

Le attività quotidiane proposte ai partecipanti sono sostanzialmente rimaste invariate rispetto al passato e sono legate principalmente all'officina di meccanica del progetto.

Il mandato principale della nostra attività è legato alla gestione della rete di bikesharing nel Locarnese e nel Bellinzonese. Gli orari di lavoro, per i partecipanti che prendono parte al nostro progetto, sono simili a quelli di una normale giornata lavorativa.

Il progetto offre molteplici attività che è possibile svolgere sia all'interno che all'esterno dell'atelier, ovviamente il fine ultimo del lavoro rimane sempre la gestione delle biciclette della rete e la loro messa in sicurezza, ma i partecipanti che ne prendono parte vengono sempre seguiti in maniera olistica da un'équipe di professionisti.

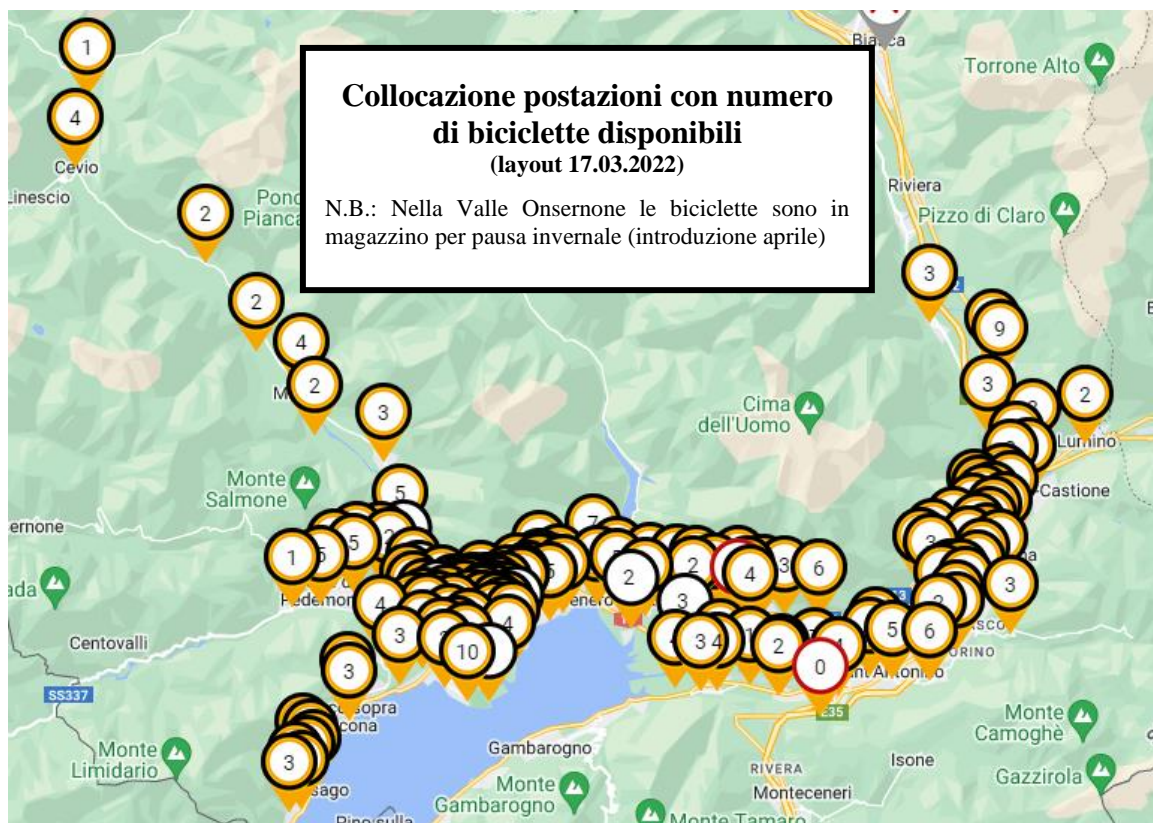
All'interno dell'officina le attività possono variare dalla revisione dei motori, lucchetti e piccole saldature e alla manutenzione ordinaria delle biciclette. L'attività esterna comprende anch'essa una piccola manutenzione delle biciclette eseguita direttamente in loco, il riposizionamento e il riequilibrio della flotta di biciclette nelle postazioni assegnate.

3.4 Valutazioni tecniche

Il 2022 ci ha, purtroppo, riproposto un conflitto che vede coinvolto tutto il continente Europeo, con degli effetti molto pesanti a livello umano. Purtroppo, anche gli effetti economici hanno toccato anche il nostro progetto con una pressione molto elevata sui costi dei vettori energetici.

Si sperava di potersi mettere definitivamente alle spalle un periodo difficile, ma purtroppo così non è stato e tutti i settori economici come quelli legati alla mobilità, ne hanno certamente risentito. Questa situazione ha altresì confermato una certa tendenza per gli acquisti privati di biciclette e di e-bike, mentre la ripresa dell'utilizzo dei trasporti pubblici è leggermente aumentata.

Come detto in precedenza, nel corso del 2022, la città di Bellinzona ha deciso di estendere la sua rete e rendere più capillare la presenza delle postazioni sul proprio territorio. A partire dalla fine di ottobre 2022 sono quindi state implementate progressivamente 28 postazioni supplementari che hanno coinvolto tutti i quartieri della città. Nei primi mesi del 2023 si concluderà quest'implementazione che consentirà a Bellinzona, con un totale di 38 postazioni e 147 ebike, di offrire una rete performante nell'ambito di una mobilità sempre più sostenibile. Questo ulteriore allargamento della rete consente di offrire nel 2023 un servizio che copre una larga fetta del Sopraceneri e che comprende 167 postazioni e 734 biciclette, di cui 506 e-bike e 228 meccaniche. L'estensione territoriale permette, adesso, di avere disponibilità di biciclette che parte da Lumino, coinvolge tutto il Piano di Magadino e raggiunge l'intera Vallemaggia.



3.5 Dati statistici sugli utilizzi

I dati statistici che abbiamo registrato nel 2022 confermano il forte interesse da parte di abitanti e turisti rispetto al sistema di condivisione. Il totale dei noleggi annuali è cresciuto complessivamente del 10% raggiungendo, per il Locarnese, la quota di **85'857** noleggi a cui vanno aggiunti anche quelli registrati nel Bellinzonese che hanno superato le **3'000** unità. Alla luce dei fatti ci possiamo, pertanto, ritenere soddisfatti dell'utilizzazione del sistema di bikesharing, che ha visto anche un incremento del totale degli abbonamenti sottoscritti.

Nel 2022 gli abbonati hanno raggiunto il numero considerevole di **9'299** (1'017 annuali e 8'282 giornaliere) con un'impennata delle utilizzazioni puntuali da parte dei turisti o residenti che sono più che quadruplicate rispetto al 2021.

Questi dati confermano che l'andamento è in costante crescita e presentano i seguenti dati negli anni:

2018	2019	2020	2021	2022
912 abo	2'100 abo	2'684 abo	3'328 abo	9'299 abo

BIKE SHARING LOCARNESE - DATI STATISTICI - ANNO 2022
DATI GENERALI NOLEGGI

03.03.2023

NOLEGGI (partenze)	MUNICIPALITÀ																BELLINZONESE	TOTALE 2022	TOTALE 2021	TOTALE 2020	TOTALE 2019	var % 2021-2022			
	LOCARNO	RONCO S/ASCONA	CENTOVALLI	TERRE DI PEDEMONTE	LOSONE	ASCONA	MURALTO	BRIONE	MINUSIO	TENERO-CONTRA	GORDOLA	LAVERTEZZO	CUGNASCO-GERRA	MAGGIA	CEVIO	AVEGNO							BRISSAGO	ONSERNONE	
gennaio	2'400	29	13	78	316	300	358	5	265	37	26	19	54	10	6	5	2	11	0	154	3'934	2'709	5'555	3'220	31%
febbraio	2'774	23	18	124	409	318	503	2	364	56	42	31	47	13	7	11	2	12	0	209	4'756	3'508	6'003	3'409	26%
marzo	3'418	31	28	110	596	358	670	1	455	76	42	25	68	34	4	10	43	0	256	5'973	5'931	3'851	5'046	4%	
aprile	3'934	46	42	232	758	680	840	4	628	136	71	17	94	37	48	19	5	74	0	274	7'665	6'447	2'610	5'727	16%
maggio	4'746	37	25	218	803	740	925	8	658	134	74	25	91	36	60	12	24	66	13	273	8'695	7'294	5'849	7'093	16%
giugno	4'751	22	43	248	935	953	966	2	638	155	89	30	94	36	88	26	35	52	9	241	9'172	9'649	8'097	9'016	-5%
luglio	4'774	44	42	335	1'176	698	1'048	13	755	144	110	17	101	32	49	28	54	80	3	169	9'503	7'498	11'568	12'714	21%
agosto	5'281	66	61	348	1'082	1'014	936	13	839	142	76	20	77	24	56	48	25	160	15	273	10'283	9'107	10'007	11'025	11%
settembre	5'035	28	41	334	738	772	923	5	448	109	85	14	58	53	23	20	64	85	3	259	8'838	8'907	10'306	8'652	-1%
ottobre	4'523	26	30	258	637	624	934	5	485	110	68	19	70	50	36	4	41	88	8	323	8'016	7'288	7'464	7'024	9%
novembre	3'154	24	30	134	503	300	596	5	308	60	38	17	72	40	1	4	8	50	3	340	5'347	4'939	6'403	4'030	8%
dicembre	2'220	19	19	72	322	194	403	2	168	43	31	30	61	26	2	6	2	55	0	289	3'675	4'170	3'092	3'575	-13%
Totale 2022	47'010	395	392	2'491	8'275	6'951	9'102	65	6'011	1'202	752	264	887	391	380	187	272	776	54	3'060	85'857	77'447	80'805	80'531	10%
suddivisione % venazione 2022	55%	0%	0%	3%	10%	8%	11%	0%	7%	1%	1%	0%	1%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%	10%	-4%	0%	0%	0%
% venazione 2021	9%	-23%	14%	36%	7%	7%	25%	-214%	4%	-3%	59%	6%	16%	-124%	-57%	26%	-12%	61%	0%			77'447		80'805	80'531
TOTALE 2021	42'957	484	339	1'595	7'688	6'469	6'859	204	5'744	1'228	312	248	746	875	598	139	305	302	54						
TOTALE 2020	45'782	323	296	1'442	7'369	6'263	7'695	271	5'988	1'819	764	208	956	735	358	67	384	0	89						
TOTALE 2019	45'751	124	273	1'302	7'798	5'053	6'230	348	5'423	1'868	945	263	735	935	302	25	97	0	79						

ABO UTENTI	MUNICIPALITÀ																BELLINZONESE	TOTALE						
	LOCARNO	RONCO S/ASCONA	CENTOVALLI	TERRE DI PEDEMONTE	LOSONE	ASCONA	MURALTO	BRIONE	MINUSIO	TENERO-CONTRA	GORDOLA	LAVERTEZZO	CUGNASCO-GERRA	MAGGIA	CEVIO	AVEGNO			BRISSAGO	ONSERNONE				
Residenti	260	8	9	47	72	32	44	4	77	24	38	10	35	28	13	7	20	8	0	165	52	54	10	1'017
Giornaliere*	2'559	87	108	310	760	1'133	1'055	55	871	393	213	50	140	121	179	51	110	53	35					8'282
TOTALE ABO																		9'299						

*Suddivisione giornaliera ponderata sul numero di persone diverse che hanno iniziato o concluso un noleggio nelle postazioni del Comune

POSTAZIONI	MUNICIPALITÀ																BELLINZONESE	TOTALE						
	LOCARNO	RONCO S/ASCONA	CENTOVALLI	TERRE DI PEDEMONTE	LOSONE	ASCONA	MURALTO	BRIONE	MINUSIO	TENERO-CONTRA	GORDOLA	LAVERTEZZO	CUGNASCO-GERRA	MAGGIA	CEVIO	AVEGNO			BRISSAGO	ONSERNONE				
Postazioni	31	2	2	2	5	12	11	4	1	9	4	3	2	2	5	8	4	2	7	7	46	54	167	167

3.6 Sviluppo della rete e adattamento del sistema unico sul territorio ticinese

Come indicato in precedenza, negli ultimi mesi, la rete presente nella città di Bellinzona si è estesa in modo importante generando una capillarità importante delle postazioni sul territorio che ne permetterà una migliore fruizione per il cittadino.

Allo stesso tempo, come abbiamo già avuto modo di segnalare, le due aziende fornitrici di sistemi bikesharing presenti sul territorio ticinese, ossia Intermobility e PubliBike, hanno deciso di unire le loro forze, realizzando una fusione che si è concretizzata negli ultimi mesi del 2022. L'obiettivo della nuova società è quello di poter offrire un'esperienza di mobilità condivisa ancor migliore, sia dal profilo tecnico che di servizio per i clienti.

Il 2023 sarà quindi l'anno del passaggio e dell'adeguamento delle infrastrutture (hardware delle biciclette) e delle piattaforme di comunicazione (software e App) già in fase di realizzazione. Da parte nostra seguiremo da vicino questa fase di trasformazione mettendo al centro gli interessi dei comuni che, per quanto riguarda il Sopraceneri, sono proprietari della rete di bikesharing. L'accompagnamento da parte nostra è volto a permettere un passaggio privo di ostacoli tecnici e gestionali. In questa fase di unificazione dei sistemi siamo in contatto anche con gli uffici cantonali per valutare con loro il sostegno, anche finanziario, le modalità di unificazione dei sistemi e gli investimenti necessari.

Nel mese di giugno 2023 PubliBike (la nuova azienda ha deciso di mantenere questa denominazione) fornirà il dettaglio di tutte le modifiche che interverranno entro la fine anno per poter partire con il 2024 sulla base delle nuove offerte per i clienti (tariffe, abbonamenti, ecc.).

3.7 Conclusioni e previsioni

Il significato stesso del nome del progetto rispecchia fedelmente quello che accade a tutti i livelli all'interno di Muovi-Ti. La metafora che sta dietro, oltre al reale utilizzo delle biciclette da parte della popolazione, rappresenta un contesto in cui ridare significato al percorso individuale dei partecipanti. Il movimento consapevole verso degli obiettivi lavorativi, personali o di vita più in generale, consente di procedere in una direzione di speranza e cambiamento.

La pandemia ha certamente toccato e segnato molte persone e, in particolare, molti dei giovani di cui ci occupiamo. Essa ci ha anche insegnato che uno dei grossi cambiamenti richiesti a progetti come il nostro, in questo preciso periodo storico, è la capacità di uscire dalla staticità adattandosi alla trasformazione con molta flessibilità.

In un futuro prossimo, questo grosso processo in divenire, ci richiederà probabilmente di potenziare il servizio da noi attualmente offerto. Dovremo probabilmente introdurre ulteriori figure professionali nell'ambito socioeducativo (e forse anche terapeutico), così come un aumento e una diversificazione delle attività proposte creando ulteriori atelier e collaborando con altri progetti o realtà situate sul nostro territorio.

Questo ci permetterà di offrire un servizio, speriamo, sempre più mirato e sempre più a misura dell'individuo, nel rispetto della società che andremo tutti insieme a creare.

4 Conclusioni

di Edo Carrasco

Oggi viviamo in una società fluida, caratterizzata da massicci e spesso repentini spostamenti di persone e con un mercato del lavoro in costante evoluzione. Ci sono problemi importanti che toccano la nostra società, sui fronti interconnessi dell'energia, dell'ambiente e della socialità. Tutto è diventato più complesso, da un certo punto di vista, e molte ricerche confermano che uno dei target più esposti e che subiscono maggiormente i cambiamenti della società attuale sono i giovani più fragili e vulnerabili. Questi sono gli stessi giovani di cui la Fondazione il Gabbiano si occupa ormai da decenni. Sono giovani che nella maggior parte dei casi si trovano «ostaggi» di situazioni piuttosto complesse, legate alla sfera personale e familiare, che condizionano molto le loro aspettative e il raggiungimento di molti dei loro obiettivi personali.

All'inizio dello sviluppo dei progetti Midada (2010) e Macondo (2013) i giovani, accolti nelle nostre strutture, provenivano dalla disoccupazione, poi gradualmente sempre più sono arrivati dai servizi legati all'assistenza. Questa evoluzione è stata costante e molti ragazzi, la maggior parte dei quali senza diplomi scolastici, si sono trovati a dover ricominciare un percorso nuovo che, attraverso questi nuovi progetti, ha permesso loro di ricevere risposte importanti e raggiungere i risultati sperati. L'evoluzione degli ultimi tre anni, in parte (ma non solo) anche a causa della situazione pandemica, ha portato un notevole cambiamento di utenza. Come hanno segnalato i miei colleghi, nelle pagine precedenti, oggi incontriamo molti giovani in tutti i nostri progetti che presentano un quadro personale fragile. Il notevole aumento della complessità delle loro storie presenta situazioni personali e sociali multiproblematiche. Così abbiamo dovuto accogliere sempre più ragazzi che provengono dall'Assicurazione Invalidità (AI) ed abbiamo dovuto adattare i nostri percorsi per realizzare nuovi provvedimenti di reinserimento necessari per questi ragazzi in AI.

La duttilità e la capacità di adattamento dei nostri progetti sono una componente molto importante della nostra Fondazione. Abbiamo così rimodellato i nostri concetti di presa in carico, adattandoli al bisogno emergente che si è presentato.

I fattori scatenanti del disagio di una società, e che portano anche i nostri giovani a vivere situazioni complesse nelle loro case, sono multifattoriali. In questo senso anche il mondo del lavoro gioca un ruolo importante perché anche in Ticino è diventato più fragile a causa di molteplici fattori:

- Contratti di lavoro a durata limitata o a tempo parziale (in particolare per le donne) e che non permettono di raggiungere l'autonomia necessaria per una famiglia.
- Pluri-lavoro o, come fanno sempre più i giovani artigiani in Ticino, lavoro indipendente per poter "sopravvivere", soluzioni che causano notevole stress e difficoltà di gestione familiare.
- Mercato del lavoro ancora più complesso se si considera che il Ticino è Cantone di frontiera e che è composto al 90% da piccole e medie imprese (PMI) che faticano sempre più anche a formare giovani apprendisti.

Situazioni personali o familiari fragili, una società fluida ed un mercato del lavoro complicato causano una molteplicità di problemi tali che, per alcuni giovani, diventa difficile dare un senso alla loro quotidianità. Una complessità che porta molti ragazzi a staccarsi dal sistema ordinario e, in modo volontario o involontario, dalla società. Così nascono i "Neet", ossia giovani che non studiano, non lavorano e non si trovano in un periodo di formazione, giovani dai 15 ai 25 anni che hanno, in parole semplici, staccato la spina.

Il quadro globale che stiamo vivendo è dunque più fragile a diversi livelli e l'impatto sui giovani, di tutta questa fragilità, si ripercuote talvolta con forza e violenza. In questo senso la nostra Fondazione cerca costantemente di dare le risposte adeguate e che questi giovani richiedono. Cerchiamo di dare risposte valide, rimodellando costantemente il nostro concetto d'intervento e cercando sempre di offrire una presa in carico completa e olistica. Questa presa in carico necessita anche di risposte differenziate che il Gabbiano cerca di dare attraverso la varietà dei suoi progetti, proposti nei diversi contesti in cui interveniamo.

Queste risposte sono sempre più diversificate anche perché interveniamo laddove i giovani si trovano (prevenzione), per esempio con i nostri operatori di prossimità nel Locarnese. Poi accompagniamo i giovani con progetti individuali a Ithaka o a Muovi-Ti (giovani minorenni) oppure possiamo seguirli a Midada e a Macondo (giovani adulti) e ancora possiamo trovare soluzioni occupazionali per giovani adulti con i nostri progetti di bikesharing a Locarno e Bellinzona (Muovi-Ti). Negli ultimi anni abbiamo altresì cercato di dare risposte anche attraverso la creazione di nuovi posti di apprendistato all'interno della Fondazione o all'interno di progetti occupazionali come "Mezanín" o a Muovi-Ti.

Una paletta di risposte variegata e completa che vorremmo ancora allargare, magari con progetti occupazionali pertinenti (reti d'impresa) e che possano creare nuovi sbocchi professionali per i giovani di cui ci occupiamo. Ancora idee e progetti che possano permetterci di dare risposte pertinenti e non progetti fini a sé stessi. Ma anche riorganizzazioni interne che ci permettano di avere una visione trasversale, una guida psicopedagogica condivisa tra tutti i progetti della Fondazione il Gabbiano. E poi vogliamo interrogarci per capire l'origine del disagio giovanile, ma anche le sue cause più profonde. Un costante percorso di crescita anche per chi opera all'interno del Gabbiano, un percorso che possa permetterci di recuperare situazioni che oggi sfuggono a ogni possibile intervento.

Un lavoro di qualità non sarebbe possibile senza una squadra di qualità. Anche questo è un obiettivo costante e permanente che abbiamo portato avanti con coerenza all'interno della Fondazione il Gabbiano. Una qualità fatta di relazioni professionali profonde e serie, dove l'individuo è sempre al centro e dove il dipendente gioca un ruolo fondamentale. Una Fondazione aperta alla crescita dei propri dipendenti, dove la donna possa mantenere il suo ruolo di professionista e dove l'uomo possa trovare spazio (temporale e di confronto) per essere un padre migliore!

Ecco perché il mio ringraziamento più sincero va, in primis, a tutte le nostre équipe che hanno costruito, con il loro impegno, un lavoro coerente e di qualità. Un ringraziamento importante va anche al CdF che manifesta costantemente la sua vicinanza e che ci ha permesso di mettere in atto dei cambiamenti profondi che dovrebbero permetterci di perennizzare il nostro operato.

Un grazie sincero lo rivolgo anche a tutti i colleghi che operano per i Comuni, per il Cantone o per progetti simili ai nostri, alle autorità Comunali e a quelle Cantonali. Lavorare con i giovani è una sfida straordinaria e, anche se complessa, necessaria perché è solo così che potremo garantire un futuro migliore ai nostri ragazzi!

Edo Carrasco

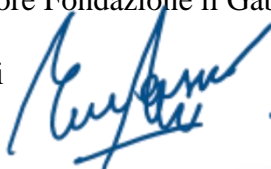
Direttore Fondazione il Gabbiano

Luigi Conforto

Coordinatore bikesharing Sopraceneri

Claudio Giacometti

Coordinatore Muovi-Ti



Fondazione Il Gabbiano

Rapporto d'attività 2023



Indice

1	Attenzione al disagio psichico crescente dei nostri giovani! di Luigi Pedrazzini, vicepresidente Fondazione Il Gabbiano, già consigliere di Stato	3
2	Rapporto sulla qualità di Simona Gennari e Edo Carrasco	4
3	Presentazione delle attività di Muovi-TI di Isabella Ghisletta, Claudio Giacometti e Luigi Conforto	7
4	Conclusioni di Edo Carrasco e Yvan Gentizon	15

1 **Attenzione al disagio psichico crescente dei nostri giovani!**

di Luigi Pedrazzini, vicepresidente Fondazione Il Gabbiano, già consigliere di Stato

Negli scorsi anni ho approfittato di questo spazio per segnalare la situazione sempre più difficile alla quale deve fare fronte chi si occupa dei giovani che entrano in contatto con i servizi sociali e con enti come la nostra Fondazione. L'evoluzione più recente non è purtroppo foriera di un miglioramento. In base a quanto mi segnalano i nostri operatori, un numero sempre più importante di giovani in difficoltà mette in evidenza fragilità emotive e psichiatriche. Diventa sempre più complesso individuare e rendere esecutiva una strategia di presa a carico globale, perché i giovani accolti presentano sempre più forme di disagio diversificato. Queste complessità hanno portato, talvolta, anche reazioni non prevedibili e, purtroppo, non prive di segnali di aggressività fisica e verbale. L'attuazione di progetti riabilitativi, di reinserimento e di rafforzamento dell'autostima dei giovani, deve fare i conti con la crescente fragilità degli individui.

È un quadro purtroppo a tinte fosche che mi suggerisce alcune considerazioni rivolte in particolare alla politica e alle autorità. La prima è per chiedere comprensione, sostegno e fiducia nei confronti degli operatori sociali che si confrontano ogni giorno con queste situazioni. Si tratta di persone di valore che al fronte combattono una battaglia di grande importanza per l'intera società ticinese. Come tutti coloro che operano in prima linea sono esposti ai rischi, al contagio: perché la quotidiana frequentazione di casi sempre più problematici può lasciare segni profondi nella vita degli educatori! Essere loro vicino significa capire che non stanno portando avanti un'impresa contabile, ma una fatica che non conosce prezzo né orari. Confermando e aumentando gli aiuti agli enti, si può dare un segnale fondamentale alle loro collaboratrici e ai loro collaboratori.

Una seconda riflessione per invitare le autorità cantonali e comunali a sostenere in particolare quei progetti che vogliono essere realmente vicini ai giovani in difficoltà e che mirano a creare una rete capillare e solida.

Trattandosi talvolta di progetti innovativi è comprensibile che gli enti pubblici chiamati in prima persona a finanziarli assumano un atteggiamento prudente. Occorre essere però consapevoli che il disagio giovanile cambia e le risposte invecchiano in poco tempo, perdono drammaticamente di efficacia.

Le esigenze più recenti dimostrano l'urgente necessità di superare steccati fra pubblico e privato. Laddove manca una visione di rete, si creano inevitabilmente falle nel sistema, così come diventa difficile mettere a punto risposte innovative ed efficaci. La Fondazione Gabbiano lavora in questa direzione, adoperandosi anche per disporre di una conoscenza sempre più estesa e approfondita dei fenomeni (sociali, famigliari, economici) che, interagendo, sono spesso la causa principale delle fragilità comportamentali e psichiche dei nostri giovani!

2 Rapporto sulla qualità

di Simona Gennari e Edo Carrasco

Il presente rapporto di qualità per l'anno 2023 riflette il risultato del riesame della direzione, esso è conforme ai requisiti della norma ISO 9001:2015 e alla legislazione vigente.

2.1 Cambiamenti nel sistema della gestione della Qualità

Nel 2023 sono state apportate delle modifiche al sistema di gestione della qualità per migliorare il funzionamento della Fondazione il Gabbiano:

- Revisione del processo di Gestione della Qualità (Co01) con particolare attenzione alla gestione della documentazione e il monitoraggio della qualità.
- Entrata in vigore del Manuale della Qualità "Muovi-Ti" dal 01.01.2023.
- Introduzione del Regolamento per il Personale in conformità alla nuova Legge sulla Protezione dei Dati (nLPD) dal 01.09.2023.

2.2 Verifica del sistema di gestione MDQ per i progetti Midada, Muovi-TI e Macondo

Aggiornamenti dei vari documenti del MdQ

- La Fondazione Il Gabbiano e i suoi progetti hanno aggiornato i loro formulari mantenendo una struttura del MdQ dinamica ed efficace, vedi tabella proposte di miglioramento.

Audit interni

- Audit interni condotti presso il progetto Muovi-Ti hanno ottenuto esiti positivi.
- Il 2 marzo 2023 è stato svolto l'audit interno del Presidente della Fondazione il Gabbiano, Signor Andrea Incerti, su tutti i processi della Fondazione.

Audit e rapporti esterni

- Il 17 marzo 2023 si è svolto l'audit esterno della ditta EMERGE (Paolo Aresi) alla Responsabile della qualità Simona Gennari.
- Il 12 settembre 2023 è stato fatto l'audit esterno SQS di certificazione per il progetto Muovi-Ti, mentre per il Progetto Macondo è stato effettuato quello di mantenimento.
- Nel corso del mese di agosto 2023 è stato fatto da parte dell'Ufag il rapporto di vigilanza del CEM Ithaka.
- Il 5 dicembre 2023 è stato effettuato un audit esterno da parte della Divisione della Formazione Professionale (DFP) per valutare la soddisfazione dei partecipanti nel progetto Midada. Inoltre, abbiamo condotto sondaggi online per raccogliere le statistiche annuali.

2.3 Corsi di formazione

- Il 24 aprile 2023 abbiamo partecipato al corso di formazione organizzato dall'Ufag per la nuova legge sulla protezione dei dati entrata in vigore l'01.09.2023
- Tra maggio e giugno 2023 Simona Gennari e Marco Fusari hanno partecipato al corso di formazione della Divisione Formazione professionale per l'assunzione apprendisti impiegati di commercio.
- Sono state organizzate diverse formazioni specifiche sulla presa a carico di persone in difficoltà e con giovani minorenni.
- Sono state svolte supervisione d'équipe, per tutte le strutture.
- Supervisione individuale per coordinatori e, ove necessario, per i dipendenti.

2.4 Attività realizzate nel 2022

- Creazione del MdQ del progetto Ithaka (entra in vigore 01.01.2024)
- Regolamento del personale con codice etico (entra in vigore 01.01.2024)
- Incontri con partner del territorio e scambi concettuali.
- Uscite di gruppo e momenti di condivisione d'équipe.
- Tabelle della gestione delle parti interessate ed analisi del rischio.
- Riesame della Direzione 2023.

2.5 Obiettivi 2024

Per quanto attiene al 2024, nell'ambito specifico della qualità, abbiamo individuato i seguenti grandi obiettivi:

Formazione

- Unificare i corsi di formazione per quanto riguarda la presa a carico di tutti i progetti gestiti dal DSE (nuova procedura corsi di formazione entra in vigore dal 01.01.2024)
- Corso base per assunzione apprendisti febbraio 2024.

Manuale della qualità

- Integrare il nuovo MdQ per il progetto Ithaka.
- Ristrutturazione del server in conformità alla nLPD.
- Aggiornare tutti i mansionari della Fondazione Il Gabbiano.

Audit interni

- Verificare durante gli audit interni tutte le procedure.
- Mantenere aggiornati e dinamici i formulari mantenendo così il MdQ sempre aggiornato e dinamico.

Fondazione Il Gabbiano (Direzione)

- Riproporre una ricerca fondi mirata per poter avere più opportunità di sviluppo.

2.6 Punti di forza dell'organizzazione

Come ogni anno la Direzione e la responsabile della qualità cercano di verificare che i punti di forza siano sempre centrali nell'organizzazione. In particolare, si tiene a mantenere un clima di lavoro sano e costruttivo che favorisca lo scambio interno e che renda il lavoro sempre stimolante ed interessante. Questi punti di forza sono possibili grazie a:

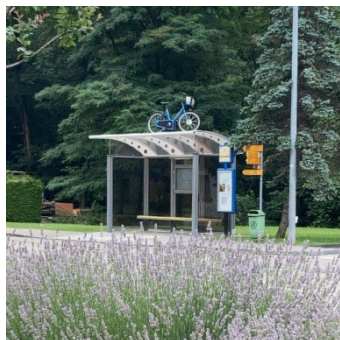
- Una buona comunicazione, strategie ed intenti ben strutturati ed attuati con sistematicità.
- Spirito di gruppo ed appartenenza, con una filosofia di Fondazione chiara e obiettivi condivisi.
- Buon livello di consapevolezza generale e sempre un orientamento all'utenza.

La Direzione cerca di essere sempre un punto di forza nel coinvolgimento sui processi organizzativi interni e cerca di mantenere un forte orientamento al cliente esterno (partecipante) che resta il principale obiettivo per il nostro lavoro. Questo processo di richiede una grande partecipazione interna da parte dei collaboratori. Questo lavoro ha come obiettivo finale quello di creare e lavorare sul clima operativo interno con un forte senso d'appartenenza al team della Fondazione Il Gabbiano. In questo senso rileviamo con piacere che nel corso del 2023 è stata creata la commissione del personale della Fondazione Il Gabbiano.

3 Presentazione delle attività di Muovi-TI

di Isabella Ghisletta, Claudio Giacometti e Luigi Conforto

3.1 Introduzione



Nel corso dell'anno, seguendo le linee guida del nuovo manuale della qualità (vicino al modello Midada/Macondo), abbiamo avuto modo di riequilibrare l'organizzazione e la filosofia d'intervento permettendoci una differente presa a carico e differenti modalità di sinergie tra i vari stakeholder. In questo senso possiamo definire l'anno appena trascorso come periodo di assestamento. Il mutamento maggiore, come già successo negli anni precedenti, è avvenuto rispetto alle caratteristiche dei partecipanti, che, ad oggi, rimane pressoché invariato con casistiche sempre più bisognose di attenzione. In aggiunta abbiamo voluto considerare anche quelle realtà per noi finora sconosciute come quello

della migrazione, ambito che ci ha permesso di collaborare con gli enti preposti per questo tipo di situazioni. A seguito di questo, abbiamo incrementato le collaborazioni con i servizi segnalanti beneficiando di maggiori segnalazioni volte a regolarizzare e stabilizzare il flusso dei partecipanti a Muovi-Ti, offrendo a nostra volta un servizio completo e sistemico aperto ad un pubblico ormai diventato eterogeneo.

Anche il potenziamento della rete di bikesharing, iniziato nell'autunno del 2022 e proseguito fino alla primavera 2023, ha permesso di aggiungere postazioni e aumentare la flotta di biciclette soprattutto nel Bellinzonese, ma anche, seppur in maniera ridotta, nel Locarnese. Questo nuovo ampliamento ha comportato un incremento dell'organico operativo con l'assunzione di un ulteriore meccanico e due autisti. Nel corso dell'anno abbiamo accolto con noi, a supporto del progetto, anche un civilista e un apprendista impiegato di commercio (che ha concluso la formazione a fine agosto 2023). A fine dicembre 2023 il nostro effettivo contava a livello numerico: 1 coordinatore, 1 educatrice, 1 impiegato amministrativo, 1 consulente professionale, 3 meccanici e 2 autisti.

In seguito all'inaugurazione dell'officina di Bellinzona, avvenuta nel corso del mese di maggio 2023, abbiamo avuto modo di garantire maggior presenza anche su questa parte del territorio. Ciò ha contribuito a stabilizzare il servizio di bikesharing con interventi più mirati e puntuali.

3.2 Partecipanti – Integrazione e diversità

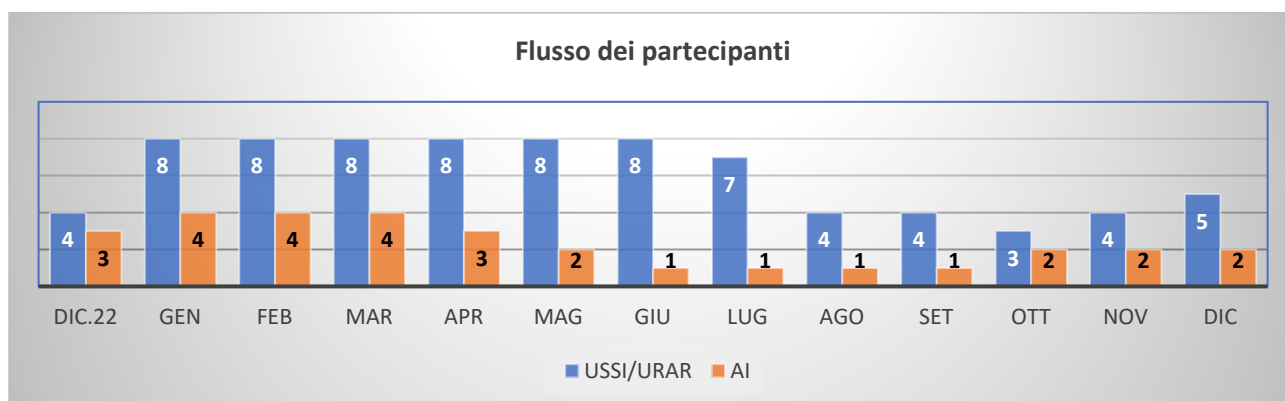
Complessivamente sull'arco dell'anno abbiamo accolto 18 persone e, nell'elenco di coloro che hanno terminato o interrotto la misura, vi sono 2 partecipanti inseriti nel mercato del lavoro e 1 inserimento verso una misura più confacente al bisogno del giovane. Parallelamente ai partecipanti in misura si è continuato a seguire 2 ragazzi in coaching (1 job coach e 1 coach esterno).

Dalla tabella seguente si evince, oltre ai numeri in dettaglio dei partecipanti seguiti nel corso dell'anno, anche quanto la casistica sia diversificata all'interno di Muovi-Ti.

Partecipanti accolti 2023					
USSI >18 < 32	USSI ≥ 50	URAR ≥ 50	AI > 18	AI < 18	Coaching
11 ♂	1 ♂	1 ♂	3 ♂	1 ♂ + 1 ♀	2 ♂
Totale 19 ♂ + 1 ♀ = 20					

Se da un lato si può pensare quanto possa essere impegnativo occuparsi di esigenze, età, etnie e sessi differenti, dall'altra ci si può altresì rendere conto di quanto scambio e quanta ricchezza ci sia nell'accogliere un tipo di popolazione così variegata. Purtroppo constatiamo anche per quest'anno una bassa adesione del pubblico femminile nonostante il progetto non abbia nessun tipo di vincolo di genere e sia pensato e adatto ad un pubblico eterogeneo.

Interessante notare come il flusso delle segnalazioni, e il conseguente inserimento con adesione alla misura, sia stato piuttosto intenso ad inizio 2023 per poi livellarsi nel corso dell'anno raggiungendo statisticamente alla fine una media annua, comunque, più alta di quanto richiesto sia per le AUP, sia per le casistiche AI. Un'altra nota interessante è l'onda ciclica che, durante il periodo estivo, cala nelle adesioni al progetto per poi rialzarsi in autunno.



In generale, pur mantenendo il numero dei partecipanti accolti invariato, nel corso dell'anno abbiamo anche constatato un incremento delle segnalazioni. Ciò ci permette di comprendere di quante persone abbiano sempre più bisogno di aiuto e di un accompagnamento individualizzato. Con l'introduzione di una presa a carico sistemica si è voluto dare delle risposte concrete ai bisogni dei partecipanti così come anche alla rete segnalante.

Infine, notiamo che, pur continuando a rispondere al mandato di reinserimento socioprofessionale, ci rendiamo conto di quanto, in realtà, la tipologia di popolazione accolta abbia la necessità, ancor prima di pensare ad un possibile inserimento lavorativo, di riappropriarsi di competenze sociali e relazionali. Per questi motivi l'offerta che proponiamo ai partecipanti prevede sempre più una valutazione delle competenze, valutazioni e accertamenti sullo stato di salute e sulla tenuta psicofisica, ma soprattutto momenti di accoglienza e spazi di ascolto.

3.3 Attività – Inclusione e sostenibilità

Le attività quotidiane proposte ai partecipanti sono sostanzialmente rimaste invariate rispetto al passato e sono legate principalmente all'officina di meccanica. Tuttavia, l'affiancamento in realtà di momenti educativi privilegiati e di job coaching individuali, ci hanno permesso di garantire un'offerta più completa a Muovi-Ti.

Il mandato principale rimane tuttavia la gestione della rete di bikesharing nel Locarnese e Bellinzonese. Muovi-Ti è una piccola realtà di impresa sociale dislocata sul territorio e i partecipanti che rientrano nel nostro progetto aderiscono principalmente perché gli orari e le attività sono simili a quelli di un'azienda che opera nel privato, ma con caratteristiche sociali e educative sempre più importanti.

Oltre alla gestione delle postazioni dislocate sul territorio, della flotta di biciclette e della loro messa in sicurezza, il progetto offre attività diversificate internamente ed esternamente all'officina:

- All'interno dell'officina le attività possono variare dalla revisione dei motori, lucchetti e piccole saldature e alla manutenzione ordinaria delle biciclette.
- L'attività esterna invece comprende anch'essa una piccola manutenzione eseguita direttamente in loco, ma soprattutto il riposizionamento e il riequilibrio della flotta di biciclette nelle postazioni assegnate.



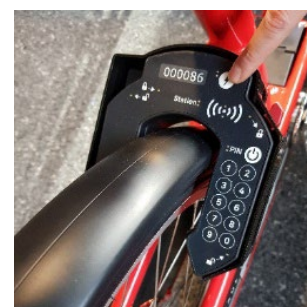
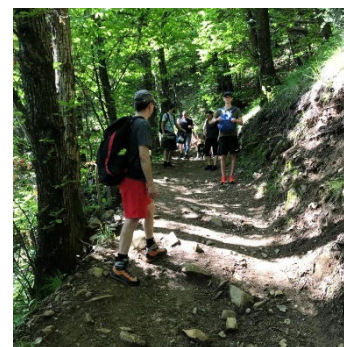
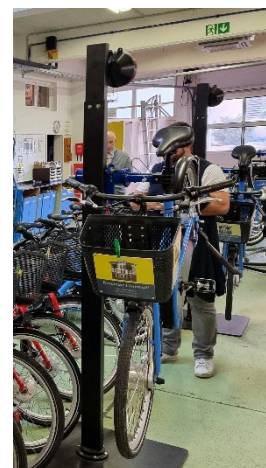
A livello educativo, oltre ad incontri individuali puntuali e mirati, di lavoro collettivo e di gruppi parola, si sono voluti introdurre, a cadenza mensile, la condivisione di momenti culinari socioculturali, che prevede la preparazione dei pranzi nel rispetto delle diverse provenienze e origini dei partecipanti. A tal proposito, a turno, i partecipanti con l'educatrice o il referente di officina si sono adoperati per preparare

e proporre ghiotti piatti etnici. In aggiunta a questi momenti sono state organizzate alcune giornate ricreative (lo scorso anno un'escursione in montagna) nonché la partecipazione ad alcune manifestazioni legate alla mobilità lenta (Strada in Festa, SlowUp, ecc.).

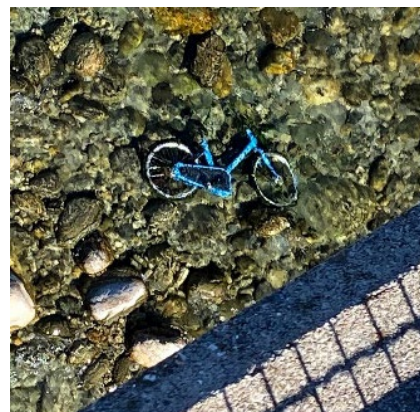
3.4 Conclusioni e previsioni – Consolidamento

La tipologia di utenza non si è sostanzialmente modificata di molto rispetto all'anno precedente e possiamo dire che il processo di cambiamento, avviato gli scorsi anni, ha avuto modo di assestarsi nel corso del 2023 portando frutti maggiori di quanto inizialmente ipotizzati.

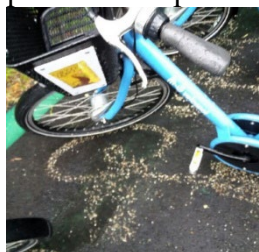
Per chi frequenta o conosce Muovi-Ti, sa che il progetto è davvero aperto a tutti e offre possibilità occupazionali concrete e di allenamento in direzione del mondo del lavoro, ma anche integrazione e inclusione nel nostro tessuto sociale.



A differenza del passato, le difficoltà maggiori le abbiamo riscontrate nella gestione organizzativa del bikesharing. L'incremento delle biciclette e delle postazioni nel Bellinzonese ha generato una mole di lavoro supplementare e parallelamente, durante la maggior parte dell'anno, ci sono stati problemi legati al malfunzionamento delle antenne e dei lucchetti. Questi problemi sono causati dal software di gestione del fornitore che hanno generato un certo malcontento nella clientela. Anche la grandinata abbattutasi sul finire dell'estate ha causato un certo disagio nel Locarnese contribuendo a rincarare la dose ad una stagione, di per sé, impegnativa.



La nota positiva in mezzo a tutto questo è stato il consolidamento del gruppo e l'attaccamento al progetto che rappresenta un contesto intriso di significati e che dà senso ai percorsi individuali dei partecipanti. Sia i ragazzi che i collaboratori, ognuno con le proprie peculiarità e potenzialità, si sono adoperati e impegnati quotidianamente a mantenere un servizio di qualità mostrando affiatamento e uno spirito di gruppo encomiabile.



Detto ciò, possiamo affermare con tutta serenità che la "piantina" di Muovi-TI è stata annaffiata con cura e regolarità, con un goccio d'acqua un po' alla volta. Nei prossimi anni siamo certi che con un'aggiunta naturale di fertilizzante e una manutenzione regolare, i germogli della piantina cresceranno e cominceranno a vedersi tutti, consolidando stabilmente il nostro progetto.

3.5 Considerazioni generali, sviluppo della rete e valutazioni tecniche

Dopo gli anni fortemente condizionati dalla pandemia, l'Europa si è vista nuovamente confrontata con un evento bellico che la sta sconvolgendo. Speravamo di poterci mettere definitivamente alle spalle un periodo difficile, ma purtroppo così non è stato e tutti i settori economici, e di conseguenza anche quelli legati alla mobilità, ne hanno risentito. Questa situazione ha permesso di mantenere un certo trend di successo per quanto riguarda gli acquisti privati di biciclette e di e-bike, pur rilevando una ripresa dell'utilizzo dei trasporti pubblici.

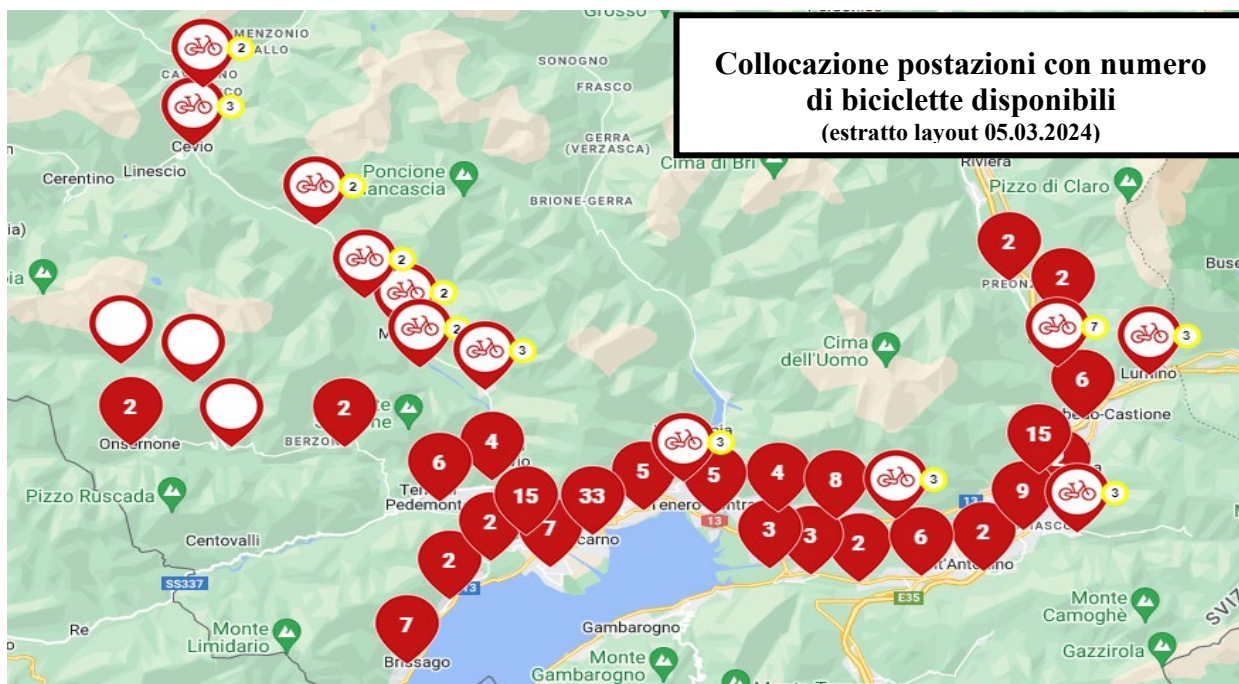
Nonostante questo quadro decisamente difficile, le persone sono tornate a viaggiare oltre confine e abbiamo potuto notare, dopo un paio d'anni assolutamente eccezionali dal profilo turistico per la nostra regione, una riduzione dei pernottamenti nell'ordine del 7% nel Locarnese rispetto al 2022. Questo dato si rispecchia anche nel numero dei noleggi e degli abbonamenti giornalieri sottoscritti nel corso del 2023 che hanno subito una riduzione importante.

Un altro aspetto che ha generato particolari problematiche nel corso dell'anno è stato l'evento climatico straordinario, con la grandinata che ha colpito il Locarnese nella notte del 24/25 agosto 2023. Oltre a generare danni milionari a edifici e veicoli, la grandine ha danneggiato in maniera sensibile moltissime biciclette presenti nelle postazioni nell'area colpita. Siamo stati chiamati, in questo senso, ad un notevole sforzo per riparare le biciclette danneggiate. Purtroppo, il grande impegno profuso non è stato sufficiente poiché circa una settantina di biciclette non rispondevano alle garanzie necessarie per essere messe a disposizione degli utenti e questo ha ridotto la disponibilità di biciclette in un periodo di forte utilizzo tra settembre e novembre.

Queste considerazioni vanno a supporto della lettura dei dati statistici che hanno visto per la regione del Locarnese nel corso del 2023, un calo degli utilizzi del 18% arrivando a 72'491 utilizzi e questo nonostante il numero degli abbonati annuali sia sostanzialmente costante nel tempo con anzi un leggero incremento arrivando a 1'348 per l'intera regione.

Il 2023 ha visto allo stesso tempo la conclusione dell'estensione della rete nel Bellinzonese che ora può contare su 48 postazioni e 191 biciclette. Questo ha permesso di poter far capo ad una rete ben più fitta che ha dato dei risultati assolutamente incoraggianti con un incremento decisamente rilevante arrivando a registrare quasi 12'000 utilizzi a fronte dei 3'000 del 2022. Anche il numero di abbonati della regione è cresciuto arrivando a 288 unità.

Alla fine del 2023 la rete di bikesharing che la Fondazione il Gabbiano sta gestendo copre una larga fetta del Sopraceneri con 171 postazioni e 747 biciclette che, da Lumino/Bellinzona, coinvolge tutto il Piano di Magadino e raggiunge l'intera Vallemaggia.



3.6 Riepilogo dati statistici sugli utilizzi

I dati statistici che abbiamo registrato nel 2023 confermano il forte interesse da parte di abitanti con un numero di abbonamenti annuali in leggero rialzo. Il totale dei noleggi annuali nel Locarnese è diminuito complessivamente del 18% (come segnalato in precedenza a causa della minor affluenza di turisti) raggiungendo la quota di 72'491 noleggi. A questi vanno aggiunti gli 11'708 registrati nel Bellinzonese, dato in forte crescita (+74%), portando complessivamente ad avere 85'542 noleggi registrati che sono leggermente inferiori a quelli complessivi del 2022 (-4.8%).

2019	2020	2021	2022	2023
1'546 abo	2'684 abo	3'328 abo	9'299 abo	4'205 abo
1'058 residenti	957 residenti	894 residenti	1'017 residenti	1'913 residenti
488 turisti	1'727 turisti	2'434 turisti	8'282 turisti	2'292 turisti

Nel 2023, come già avuto modo di sottolineare in precedenza, il numero degli abbonamenti giornalieri è sceso in modo significativo tornando ai valori 2021 e attestandosi a 2'292 unità, mentre gli abbonamenti annuali sono cresciuti parecchio attestandosi complessivamente a 1'913 (valore più alto mai registrato come abbonamenti annuali).

Attualmente la rete complessiva tra Locarnese e Bellinzonese si compone di 171 postazioni in cui sono distribuite 747 biciclette, di cui 519 e-Bike e 228 meccaniche.

Alla luce delle considerazioni descritte in precedenza, ci possiamo ritenere soddisfatti dell'utilizzo del sistema di bikesharing nel 2023. Questo dato è confermato anche dal totale degli abbonamenti annuali sottoscritti che sono in costante crescita.

3.7 Sviluppo della rete e adattamento del sistema sul territorio ticinese

Come indicato in precedenza, negli ultimi mesi la rete presente nella Città di Bellinzona si è estesa in modo importante generando una capillarità delle postazioni e migliorando palesemente (i dati statistici lo hanno dimostrato) l'utilizzo delle biciclette sul territorio.

Allo stesso tempo, come abbiamo già avuto modo di segnalare, le due aziende fornitrici di sistemi bikesharing presenti sul territorio ticinese (Intermobility e PubliBike) hanno deciso di unire le loro forze creando i presupposti, poi andati a buon fine, di una fusione che si è concretizzata negli ultimi mesi del 2022. L'obiettivo della nuova società è quella di poter dare un'esperienza di mobilità condivisa ancor migliore, sia dal profilo tecnico che di accompagnamento dei clienti.

Era previsto già nel corso del 2023 che la nuova società "PubliBike" potesse procedere al passaggio e all'adeguamento delle infrastrutture (hardware delle biciclette) e delle piattaforme di comunicazione (software e App) delle biciclette in tutto il territorio ticinese, ma la mancata decisione di sostegno da parte del Cantone ha temporaneamente ritardato questo cambiamento.

Da parte nostra seguiremo da vicino questa fase di trasformazione, mettendo al centro gli interessi dei Comuni che, per quanto riguarda il Sopraceneri, sono proprietari della rete di bikesharing. Siamo in continuo contatto con gli uffici cantonali per dare il nostro contributo quale supporto tecnico e logistico per rendere migliore l'effettiva unificazione delle due reti. Il 2024 sarà quindi l'anno dove si getteranno le basi di questo importante cambiamento e speriamo di vederlo realizzato presto.

Il Ticino merita di poter avvalersi di un sistema unico e funzionale di bikesharing che possa realmente permettere a tutti i cittadini del Cantone di muoversi sul territorio sfruttando al meglio il potenziato trasporto pubblico e i sistemi di condivisione, quale tassello di congiunzione nei percorsi utilitari.

Come abbiamo già assicurato nel passato, anche nel futuro garantiamo il nostro massimo impegno sia verso i Comuni che ci hanno dato mandato, sia verso i cittadini che usufruiscono del sistema condiviso di mobilità per offrire un servizio serio e responsabile, mettendo sempre al centro anche il lavoro di sostegno che offriamo ai nostri giovani!

BIKE SHARING LOCARNESE - DATI STATISTICI - ANNO 2023

DATI GENERALI NOLEGGI

26.02.2024

NOLEGGI
(partenze)

	LOCARNO	RONCO S/ASCONA	CENTOVALLI	TERRE DI PEDEMONTE	LOSONE	ASCONA	MURALTO	BRIONE	MINUSIO	TENERO-CONTRA	GORDOLA	LAVERTEZZO	CUGNASCO-GERRA	GAMBAROGNO	MAGGIA	CEVIO	AVEGNO-GORDEVIO	BRISSAGO	ONSERNONE	BELLINZONESE <small>(Bellinzona, Arona-Cortina, Lugano, Goriziana, S. Antonino)</small>	TOTALE 2023	TOTALE 2022	TOTALE 2021	TOTALE 2020	TOTALE 2019	
gennaio	2'595	11	16	110	352	232	411	2	270	94	34	15	55	30	8	3	10	82	0	488	4'330	3'934	2'709	5'555	3'220	
febbraio	2'653	28	18	159	381	262	468	3	289	97	45	27	56	37	14	4	14	48	0	649	4'603	4'756	3'508	6'003	3'409	
marzo	3'500	37	23	193	511	393	622	2	375	81	54	21	74	102	22	8	19	42	0	823	6'079	5'973	5'931	3'851	5'046	
aprile	3'511	45	35	206	663	696	720	7	400	102	48	19	54	73	34	22	8	87	0	1'569	6'730	7'665	6'447	2'610	5'727	
maggio	3'796	21	22	258	565	519	774	9	396	97	64	16	46	73	26	8	20	55	1	1'779	6'766	8'695	7'294	5'849	7'093	
giugno	4'278	33	23	327	1'018	760	832	4	553	91	79	21	82	64	30	9	22	79	0	1'533	8'305	9'172	9'649	8'097	9'016	
luglio	4'010	41	24	429	1'026	902	879	10	706	132	71	21	120	50	48	51	50	123	6	1'432	8'699	9'503	7'498	11'568	12'714	
agosto	4'285	53	22	297	820	930	789	3	621	91	63	17	62	61	47	36	29	88	15	1'278	8'329	10'283	9'107	10'007	11'025	
settembre	3'552	28	13	202	546	552	741	2	423	77	61	26	58	79	20	11	22	51	1	1'305	6'465	8'838	8'907	10'306	8'652	
ottobre	3'151	26	38	148	531	504	628	4	380	76	69	23	51	57	10	11	11	50	6	990	5'774	8'016	7'288	7'464	7'024	
novembre	2'176	8	25	98	351	203	392	5	191	34	17	18	58	20	6	0	3	31	0	609	3'636	5'347	4'939	6'403	4'030	
dicembre	1'661	14	7	83	239	156	300	5	151	14	13	9	48	33	12	0	3	27	0	596	2'775	3'675	4'170	3'092	3'575	
Totale 2023	39'168	345	266	2'510	7'003	6'109	7'556	56	4'755	986	618	233	764	679	277	163	211	763	29	13'051	72'491	85'857	77'447	80'805	80'531	
suddivisione	54%	0%	0%	3%	10%	8%	10%	0%	7%	1%	1%	0%	1%	1%	0%	0%	0%	1%	0%							
% variazione 2023	-20%	-14%	-47%	1%	-18%	-14%	-20%	-16%	-26%	-22%	-22%	-13%	-16%	42%	-37%	-15%	-29%	-2%	-86%		-18%	10%	-4%	0%		
TOTALE 2022	47'010	395	392	2'491	8'275	6'951	9'102	65	6'011	1'202	752	264	887	391	380	187	272	776	54			85'857				
TOTALE 2021	42'957	484	339	1'595	7'688	6'469	6'859	204	5'744	1'228	312	248	746	875	598	139	305	302	54				77'447			
TOTALE 2020	45'782	323	296	1'442	7'369	6'263	7'695	271	5'988	1'819	764	208	956	735	358	67	384	0	89					80'805		
TOTALE 2019	45'751	124	273	1'302	7'798	5'053	6'230	348	5'423	1'868	945	263	735	935	302	25	97	0	79						80'531	

ABO UTENTI

	LOCARNO	RONCO S/ASCONA	CENTOVALLI	TERRE DI PEDEMONTE	LOSONE	ASCONA	MURALTO	BRIONE	MINUSIO	TENERO-CONTRA	GORDOLA	LAVERTEZZO	CUGNASCO-GERRA	GAMBAROGNO	MAGGIA	CEVIO	AVEGNO-GORDEVIO	BRISSAGO	ONSERNONE	BELLINZONESE	TICINO	CH	ESTERO	TOTALI
Residenti	482	11	21	107	159	69	62	6	136	33	50	23	53	56	26	11	26	9	8	288	115	130	32	1'913
Giornaliere*	675	16	30	150	223	97	87	9	191	46	70	32	74	78	36	15	36	13	11	403				2'292
TOTALE ABO																								4'205

POSTAZIONI

	LOCARNO	RONCO S/ASCONA	CENTOVALLI	TERRE DI PEDEMONTE	LOSONE	ASCONA	MURALTO	BRIONE	MINUSIO	TENERO-CONTRA	GORDOLA	LAVERTEZZO	CUGNASCO-GERRA	GAMBAROGNO	MAGGIA	CEVIO	AVEGNO	BRISSAGO	ONSERNONE	LOCARNESE	BELLINZONESE	TOTALE
Postazioni	31	2	2	5	13	11	4	1	9	4	3	2	7	8	4	2	2	7	7	124	48	172

BIKE SHARING BELLINZONESE - DATI STATISTICI - ANNO 2023

DATI GENERALI NOLEGGI

27.02.2024

NOLEGGI (partenze)	BELLINZONESE												TOTALE CITTÀ 2023	TOTALE CITTÀ 2022	REGIONE				TOTALE REGIONE 2023	TOTALE REGIONE 2022	LOCALNESE	
	BELLINZONA	GUDO	SEMENTINA	MONTE CARASSO	GORDUNO	GNOSCA	PREONZO	MOLENO	CLARO	GIUBIASCO	CAMORINO	PIANEZZO			CADENAZZO	S. ANTONINO	ARBEDO-CASTIONE	LUMINO				LOCALNESE
gennaio	332	0	18	5	0	4	0	0	0	50	6	0	415	181	38	24	9	2	73	53	4'330	
febbraio	465	5	11	9	0	2	0	0	15	52	9	0	568	199	34	33	11	3	81	91	4'603	
marzo	552	11	8	10	0	6	0	0	21	75	14	2	699	213	70	42	12	0	124	124	6'079	
aprile	899	20	65	108	30	30	0	0	46	187	42	4	1'431	230	58	56	21	3	138	124	6'730	
maggio	1'115	37	82	88	14	35	2	0	53	184	60	4	1'674	235	52	32	20	1	105	117	6'766	
giugno	922	12	78	103	26	23	0	1	42	172	38	4	1'421	208	44	44	19	5	112	114	8'305	
luglio	846	6	54	170	20	47	1	0	40	92	19	4	1'299	189	52	40	33	8	133	60	8'699	
agosto	765	7	66	64	22	24	0	1	32	139	32	2	1'154	258	28	53	26	17	124	94	8'329	
settembre	781	3	50	82	13	19	0	0	13	166	31	3	1'161	286	57	51	31	5	144	63	6'465	
ottobre	556	2	18	50	9	16	0	0	21	132	37	0	841	372	42	64	38	5	149	42	5'774	
novembre	367	2	8	25	3	6	0	0	6	66	37	0	520	371	24	44	18	3	89	59	3'636	
dicembre	388	0	9	16	0	2	1	0	9	69	31	0	525	324	28	34	9	0	71	55	2'775	
Totale 2023	7'988	105	467	730	137	214	4	2	298	1'384	356	23	11'708	3'066	527	517	247	52	1'343	996	72'491	
suddivisione	68%	1%	4%	6%	1%	2%	0%	0%	3%	12%	3%	0%			5%	4%	12%	2%	0%			
% variazione 2023	75%	-60%	68%	82%	100%	100%	100%	100%	98%	66%	72%	100%	74%		39%	-25%	92%	79%	26%			
TOTALE 2022	2'036	168	148	130	0	0	0	0	6	476	101	0	3'066		322	644	19	11		996		

ABO UTENTI	BELLINZONESE												CITTÀ BELLINZONA	LOCALNESE	REGIONE				TICINO	CH	ESTERO	TOTALI		
	BELLINZONA	GUDO	SEMENTINA	MONTE CARASSO	GORDUNO	GNOSCA	PREONZO	MOLENO	CLARO	GIUBIASCO	CAMORINO	PIANEZZO			CADENAZZO	S. ANTONINO	ARBEDO-CASTIONE	LUMINO						
Residenti	87	11	78	12	5	6	1	0	14	21	14	5	254	1348	14	14	1	5	115	130	32	1'913		
Turisti	122	15	109	17	7	8	1	0	20	29	20	7	355	1889	20	20	1	7					2'292	
TOTALE ABO																								4'205

POSTAZIONI	BELLINZONESE												CITTÀ BELLINZONA	REGIONE				LOCALNESE	TOTALE				
	BELLINZONA	GUDO	SEMENTINA	MONTE CARASSO	GORDUNO	GNOSCA	PREONZO	MOLENO	CLARO	GIUBIASCO	CAMORINO	PIANEZZO		CADENAZZO	S. ANTONINO	ARBEDO-CASTIONE	LUMINO						
Postazioni	16	1	2	2	1	1	1	1	2	6	4	1	38		3	5	1	1	124				172

4 Conclusioni

di Edo Carrasco e Yvan Gentizon

Nel corso di questi ultimi anni, lo hanno ribadito i nostri colleghi operatori, ci siamo spesso trovati a dover risolvere situazioni sempre più complesse rispetto ai giovani accolti nei nostri progetti. L'evoluzione di questi giovani in difficoltà, inizialmente caduti nelle maglie dell'assistenza, ha conosciuto un ulteriore cambiamento, portando sempre più ragazzi a richiedere l'aiuto dell'AI.

È un dato di fatto che la salute e il benessere fisico e mentale dei giovani sono fattori essenziali per il loro sviluppo psicosociale. È noto che i problemi di salute mentale possono avere un impatto in tutti gli ambiti: sono un ostacolo a scuola, nelle relazioni con la famiglia, con i coetanei, nonché nella ricerca della propria strada. Allo stesso tempo, l'adolescenza è una finestra di opportunità per misure preventive o di promozione della salute, poiché le abitudini sviluppate a questa età tendono ad essere mantenute a lungo termine. Purtroppo, nel nostro contesto ticinese ci troviamo sempre più confrontati con giovanissimi o giovani adulti che faticano a trovare una loro identità e a costruire un proprio percorso di vita, necessitando il più delle volte di un aiuto mirato.

Anche la pandemia ha contribuito a portare a galla numerosi problemi, lasciandoci in eredità situazioni già pregresse riguardo ai giovani da noi seguiti e che risultano decisamente preoccupanti! Non si tratta di piangersi addosso o, peggio ancora, di creare eccessivi allarmismi, ma è il risultato di un'oggettiva e semplice lettura della precaria condizione giovanile che il mondo degli adulti, negli ultimi anni, fatica a gestire. Questo include tutti gli attori: genitori, docenti, datori di lavoro, psichiatri, psicoterapeuti, direttori, responsabili, educatori ed educatrici che lavorano nell'ambito psico-socioeducativo, ma anche, come ribadito nella prefazione dal nostro vicepresidente Luigi Pedrazzini, le Autorità politiche e amministrative del nostro Cantone.

Anche lo studio internazionale Health Behaviour in School-aged Children (HBSC) del 2022, condotto ogni quattro anni sotto l'egida dell'Associazione Internazionale per la Salute e il Benessere dei Bambini dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), evidenzia le crescenti difficoltà dei giovani. Esso ribadisce che i nostri adolescenti devono essere maggiormente protetti. In tal senso i sintomi di malessere che si manifestano sin da giovani sono molteplici: sintomi da stress psicologico, fisici e psico-emozionali, psico-emotivi, durata del sonno, molestie (informatiche) e comportamenti a rischio con uso frequente o problematico dei social network, consumo di alcolici, sigarette convenzionali, sigarette elettroniche e, dulcis in fundo, droghe o medicinali.

Questo preambolo sulla salute mentale dei giovani è sorretto anche dal confronto quotidiano e dallo scambio esperienziale con tutte le varie figure professionali che, a più livelli, confermano le nostre osservazioni. Confronto che racconta concretamente le peripezie e le complessità delle diverse esperienze condivise, nonché gli ipotetici progetti di vita e professionali tradotti in pratiche d'intervento. Questi vengono poi trasformati in percorsi di accompagnamento individualizzato, verso l'indipendenza, l'autonomia e l'autodeterminazione dei singoli partecipanti.

Risulta pertanto fondamentale, per permettere la realizzazione dei vari percorsi, investire del tempo e delle risorse con la gioventù in crisi. Più comunemente il tempo è la dimensione attraverso cui gli eventi vengono ordinati e messi in relazione tra loro, o, semplicemente, il divenire delle cose concepito come un'entità misurabile. Uno degli indicatori che mette in difficoltà il mondo adulto e quello dei giovani è proprio il fattore della misurabilità e dell'ordine. La sincronizzazione dei tempi è sempre più complessa, vanno considerati i tempi dei giovani che spesso si aspettano risposte immediate a fronte di situazioni difficili che si portano appresso da anni. Il tutto non è magicamente risolvibile attraverso un clic o uno scroll veloce!

Ci sono i tempi dei percorsi scolastici e formativi che richiedono performance e risultati, che spesso, purtroppo, non sono alla portata di tutti i ragazzi, con la conseguente difficoltà di non adempiere ai tempi prestabiliti. Bisogna altresì considerare i tempi delle famiglie, che da anni faticano sempre più a gestire le situazioni dei propri figli. Ci sono infine i tempi istituzionali, dei servizi territoriali e cantonali da far collimare.

Il fattore tempo nei percorsi psicoeducativi dei giovani e giovani adulti è dunque un elemento essenziale e che esso sia a breve, medio o a lungo termine, va investito, pensato, ragionato in maniera diversa tra i vari attori coinvolti e che lavorano con soggetti in situazione di fragilità!

È questo stesso tempo che bisogna prendersi per realizzare progetti pertinenti, modulabili e adattati alle esigenze contemporanee, così come è fondamentale intervenire prima che le difficoltà si presentino. In termini progettuali questo significa permettere ai giovani di acquisire competenze di vita diverse, senza sentire costantemente la frustrazione dell'insuccesso (livelli A o B, apprendistato, performance scolastica e lavorative esagerate), ma lavorando sulle cosiddette softskills. Difatti è interessante notare quanto il lavoro intrapreso all'interno della nostra Fondazione, in collaborazione tra i diversi progetti e con il supporto della DFP per riconoscere le competenze acquisite, dimostri di essere meno invasivo e più funzionale.

Il cambiamento di Direzione avvenuto all'interno del Gabbiano (nel CEM Ithaka) ci ha permesso altresì di sviluppare un lavoro di avvicinamento tra giovani adolescenti (15-18 anni) e giovani adulti (18-25 anni) delle nostre strutture. Questo lavoro rappresenta un approccio preventivo che vorrebbe evitare derive progettuali potenzialmente cronicizzanti (ricoveri e lungo degenze in cliniche psichiatriche), determinando invece lo sviluppo di quelle competenze personali che possono rafforzare la struttura psichica del giovane. Il nostro intento è quello di ragionare in maniera preventiva favorendo l'intervento precoce e lavorando direttamente con gli attori del territorio. Questo investimento richiede anche un grande lavoro di rete ed è la cosa più difficile da svolgere, perché presuppone la messa in condivisione di tempi istituzionali diversi, personali, familiari, scolastici e lavorativi, con professionisti e persone che ricoprono ruoli diversi e lavorano con logiche di tempo discordanti tra loro. Considerare e riflettere sulla concezione del tempo, come ribadito precedentemente, potrebbe essere utile per aiutare in maniera più funzionale anche i giovani e soprattutto i giovanissimi.

Ecco che allora, per il prossimo futuro, vorremmo sviluppare maggiormente progetti funzionali ai bisogni giovanili e capaci di mettersi in rete nel rispetto dei tempi di ogni partner.

Rivolgiamo, infine, un ringraziamento sincero a tutte le nostre équipe che hanno costruito, con il loro impegno, un lavoro coerente e di qualità. Un ringraziamento importante va anche a tutto il Consiglio di Fondazione che manifesta costantemente la sua vicinanza alla Direzione e a tutti i collaboratori. Il suo sostegno ci permette di mettere in atto dei cambiamenti costanti che ci aiutano a migliorare il nostro operato ed aggiornare i progetti in favore dei giovani.

Un grazie sincero lo rivolgiamo anche a tutti i colleghi che operano per i Comuni, per il Cantone o per progetti simili ai nostri, alle autorità Comunali e a quelle Cantonali. Lavorare con i giovani è una sfida straordinaria e, anche se complessa, necessaria soprattutto in un contesto crescente di fragilità per tutte le famiglie!

Edo Carrasco
Direttore Generale

Yvan Gentizon
Direttore socioeducativo

Luigi Conforto
Coordinatore bikesharing Sopraceneri

Claudio Giacometti
Coordinatore Muovi-Ti

Indice

1	Continuità e innovazione per lavorare con i giovani. di Luigi Pedrazzini, vicepresidente Fondazione Il Gabbiano, già consigliere di Stato	3
2	Rapporto sulla qualità di Simona Gennari e Edo Carrasco	4
3	Presentazione delle attività di Muovi-TI di Isabella Ghisletta, Claudio Giacometti e Luigi Conforto	7
4	Conclusioni di Edo Carrasco e Yvan Gentizon	17

1 Continuità e innovazione per lavorare con i giovani.

di Luigi Pedrazzini, vicepresidente Fondazione Il Gabbiano, già consigliere di Stato

Ripensando agli oltre 12 anni di appartenenza al Consiglio della Fondazione “Il Gabbiano” mi vengono immediatamente alla mente due termini: *continuità e innovazione*. In apparenza sono fra loro in contraddizione, ma nei fatti appartengono entrambi al DNA della Fondazione, ne hanno garantito la qualità dell’impegno sociale e la costante capacità di rispondere ai reali bisogni di sostegno della gioventù ticinese.

La *continuità* la troviamo nei valori del Gabbiano, sin dalla sua nascita sensibile ai problemi dei giovani in difficoltà, così come nelle persone che operano a beneficio dell’organizzazione e delle attività della Fondazione. Penso, in primo luogo, al presidente Andrea Incerti, nel Consiglio di Fondazione fin dalla sua creazione, ma anche a Edo Carrasco, che da vent’anni (!) dirige e pilota con dinamismo, generosità d’impegno e competenza, il volo del “Gabbiano” e dei suoi numerosi collaboratori (con oltre 50 collaboratrici e collaboratori possiamo ormai parlare a tutti gli effetti di una “PMI”).

La cultura dell’*innovazione* - ma potremmo anche parlare di flessibilità, capacità costante di rimettersi in discussione, creatività - crea le premesse per cercare di adattare costantemente le risposte della Fondazione alla reale evoluzione delle problematiche giovanili. Nel corso della sua storia, il Gabbiano ha saputo abbandonare attività importanti, prendendo atto delle aspettative delle autorità politiche e dell’evoluzione delle casistiche, ma ha anche costantemente messo in circuito nuovi progetti, aperto nuove strutture, avviato collaborazioni con enti pubblici e con privati.

In questi ultimi anni la sfida si è resa sempre più complessa e, per certi versi, drammatica. Il disagio giovanile – che non si manifesta come fenomeno sociale astratto, ma come problematica personale concreta moltiplicata per decine, quando non centinaia di volte – fa emergere esperienze di emarginazione, di disadattamento, di difficoltà e debolezza psicologica, di debolezza familiare sempre più preoccupanti.

Coniugare *continuità e innovazione* è tutto tranne che evidente! Significa saper motivare costantemente i propri collaboratori, investire nella loro professionalità e conoscenza, significa avere un canale di comunicazione costantemente aperto con i servizi del Cantone e dei Comuni, per spiegare di cosa i giovani in difficoltà hanno realmente bisogno e quali risorse qualitative e quantitative sono necessarie per chi si occupa di loro. Anche questo è un impegno non da poco perché all’ascolto, dall’altra parte del canale, ci sono persone (i politici, le collaboratrici e i collaboratori dell’amministrazione pubblica) che devono “fare tornare i conti”, che devono lavorare tenendo conto della legge dei numeri, per sua natura poco innovativa.

Continuità significa non mollare mai, anche quando le nostre équipes, i nostri operatori si trovano quotidianamente confrontati con percorsi di ragazzi sempre più fragili, disorientati e disorientanti, percorsi che richiedono risposte complesse, e interventi multidisciplinari. Non mollare mai, anche quando hai il timore che le difficoltà finanziarie degli enti pubblici possano portare a una riduzione delle risorse proprio in un momento in cui le cifre del malessere giovanile suggeriscono di usare sempre più spesso la parola “emergenza”!

La cultura della *continuità*, garantita dall’esperienza personale acquisita dai vertici della nostra Fondazione, dalle collaboratrici e dei collaboratori, insegna che una risposta è sempre possibile trovarla per chi crede con determinazione nei valori del suo impegno. Lo spirito dell’*innovazione*, invece, ti sostiene nella costante ricerca di nuovi progetti, di nuove idee, di nuove opportunità per i nostri giovani in difficoltà.

2 Rapporto sulla qualità

di Simona Gennari e Edo Carrasco

Il presente rapporto di qualità per l'anno 2024 riflette il risultato del riesame della direzione, esso è conforme ai requisiti della norma ISO 9001:2015 e alla legislazione vigente.

2.1 Verifica del sistema di gestione MdQ per Midada / Muovi-Ti e Macondo

Aggiornamenti dei vari documenti del MdQ

- La Fondazione Il Gabbiano e i suoi progetti hanno aggiornato i loro formulari mantenendo una struttura del MdQ dinamica ed efficace, vedi tabella proposte di miglioramento.

Audit interni

- Il 14 maggio 2024 c'è stata la presentazione MdQ con riesame della direzione con il signor Gianni Moresi, membro del CdF.
- L'11 giugno 2024 è stato effettuato l'audit interno a Midada sulla presa a carico, al capitolo prestazioni. Lo stesso giorno è stato effettuato l'audit interno a Midada sul riesame della direzione, al capitolo management e risorse.
- L'8 ottobre 2024 è stato effettuato l'audit interno sulla presa a carico a Macondo, al capitolo prestazioni.
- Sempre l'8 ottobre è stato fatto l'audit interno a Macondo sul riesame della direzione capitolo management e risorse.

Audit e rapporti esterni

- Il 10 luglio 2024 è stato effettuato l'audit esterno SQS della Fondazione (ISO 9001-2015) per il mantenimento del sistema di qualità.
- L'11 settembre 2024 è stato effettuato l'aggiornamento dei progetti per tutti i dipendenti della Fondazione.
- Il 30 settembre 2024 è stato fatto un sondaggio, esterno, per l'analisi del clima di lavoro da parte della Commissione paritetica.
- Nel corso di tutto il 2024 abbiamo condotto sondaggi online per raccogliere i dati di soddisfazione dei partecipanti, inserendoli nelle statistiche annuali.

2.2 Corsi di formazione

- Durante l'anno sono state organizzate intervizioni e supervisioni di équipe, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione interna, favorire il confronto tra i membri del team e promuovere una riflessione condivisa sulle dinamiche di lavoro.

Questi momenti di scambio sono stati fondamentali per affrontare le sfide operative quotidiane, potenziare le competenze professionali e garantire un approccio coordinato nella gestione dei progetti. Le intervizioni hanno permesso ai membri del team di confrontarsi in modo autonomo su casi e problematiche specifiche.

Le supervisioni, condotte da esperti esterni, hanno fornito un supporto metodologico e tecnico, contribuendo al miglioramento continuo delle pratiche professionali.

- Durante l'anno sono anche state organizzate diverse formazioni individuali con l'obiettivo di garantire un costante aggiornamento e migliorare le competenze professionali del personale. Questi momenti formativi hanno permesso a ciascun collaboratore di approfondire tematiche specifiche, acquisire nuove conoscenze e affinare le proprie abilità operative.

La partecipazione a tali formazioni è stata fondamentale per rispondere alle esigenze del contesto lavorativo in continua evoluzione, per favorire lo sviluppo personale e professionale dei singoli collaboratori, nonché l'incremento di conoscenze istituzionali territoriali attraverso il confronto con altri professionisti del settore. L'investimento nella formazione continua ha inoltre contribuito a mantenere elevati standard di qualità nell'erogazione dei servizi, promuovendo un approccio sempre più specializzato e al passo con i tempi.

- Il 10 aprile 2024 è stato condiviso il modello di presa in carico con la Dott.ssa Brondolo e l'équipe di Midada e Macondo, al fine di avviare un confronto approfondito. Questo incontro ha rappresentato un'importante opportunità per discutere e analizzare il modello in tutte le sue componenti, valutando l'efficacia delle metodologie adottate e identificando eventuali aree di miglioramento.

Il contributo della Dott.ssa Brondolo ha arricchito il dibattito grazie alla sua esperienza e competenza, favorendo una riflessione critica e costruttiva. L'obiettivo finale è stato quello di allineare la strategia di intervento con le esigenze dei partecipanti nei due progetti, ottimizzando le pratiche di lavoro e garantendo una presa in carico più efficace e integrata.

2.3 Attività realizzate nel 2024

- Incontri con partner del territorio e scambi concettuali.
- Giornate di studio e condivisione d'équipe.
- Stesura tabelle gestione delle parti interessate ed analisi del rischio.
- Riesame della direzione 2024.

2.4 Obiettivi 2025

Per quanto attiene al 2025, nell'ambito specifico della qualità, abbiamo individuato i seguenti grandi obiettivi:

Formazione

- Dare continuità unificando i corsi di formazione per quanto riguarda la presa a carico di tutti i progetti gestiti dal DSE (nuova procedura corsi di formazione entra in vigore dal 01.01.2024).
- Adattamento del concetto di presa a carico per Midada e Macondo (entra in vigore il 01.01.2025).

Manuale della qualità

- Preparazione e adattamento del progetto di prossimità Locarnese secondo le linee guida MdQ.
- NLPD cantonale che entra in vigore in giugno 2025 per CEM Ithaka.
- Aggiornamento di tutti i mansionari della Fondazione.
- Ricertificazione sulla qualità della Fondazione, prevista il 6 maggio 2025 (Norma ISO 9001-2015).

Audit interni

- Durante gli audit interni nelle varie strutture, verifica della conoscenza e dell'applicazione di tutte le procedure.
- Verifica conformità delle procedure e dei formulari, attraverso il confronto tra i rispettivi responsabili di struttura, DSE e responsabile MdQ, a favore di un dinamico e aggiornato MdQ.

Direzione generale della Fondazione

- Ricerca fondi mirata per poter proporre nuovi progetti e avere più opportunità di sviluppo.
- Realizzare progetto, con fondi Interregg, Macondo per Lugano.

2.5 Punti di forza dell'organizzazione

Come ogni anno la Direzione e la responsabile della qualità cercano di verificare che i punti di forza siano sempre centrali nell'organizzazione. Con il supporto del nuovo Direttore socioeducativo, si sta cercando di creare una linea di continuità tra tutti i progetti a livello operativo.

Anche l'attenzione ai collaboratori resta una priorità, in particolare, cercando di mantenere un clima di lavoro sano e costruttivo che favorisca lo scambio interno e che renda il lavoro sempre stimolante ed interessante.

I punti di forza di tutta la Fondazione il Gabbiano sono:

- Una buona comunicazione, strategie ed intenti ben strutturata ed attuati con sistematicità.
- Spirito di gruppo ed appartenenza, con una filosofia di Fondazione chiara e obiettivi condivisi.
- Buon livello di consapevolezza generale e sempre un orientamento all'utenza.

La Direzione deve restare un pilastro fondamentale nel promuovere il coinvolgimento attivo nei processi organizzativi interni, guidata da una chiara attenzione al cliente esterno (rappresentato dai giovani partecipanti) e a quello interno, costituito invece dai collaboratori.

Attraverso un approccio strategico mirato, tutta la Direzione si impegna a creare un clima operativo interno caratterizzato da positività, collaborazione e trasparenza, con l'obiettivo di rafforzare non solo l'efficacia operativa, ma anche il senso di appartenenza e identità all'interno del team della Fondazione Il Gabbiano, contribuendo così al raggiungimento di una cultura organizzativa condivisa e orientata alla crescita.

In una fase delicata della nostra società, nel quale il luogo di lavoro diventa un'ancora di condivisione importante per ogni collaboratore, mantenere un clima sano e rispettoso di tutte le diversità esistenti, rappresenta un punto fondamentale per la Fondazione il Gabbiano.

3 Presentazione delle attività di Muovi-TI

di Isabella Ghisletta, Claudio Giacometti e Luigi Conforto

3.1 Anno camaleontico e di adattamento

“Non è sufficiente possedere idee. L'essenziale è realizzarle” – Scott Branson, visionario e cofondatore di Behance.

Nel 2024, l'obiettivo primario del servizio Muovi-Ti era il suo consolidamento, ma ben presto ci si è resi conto che, per conseguire questo obiettivo, era necessaria un'accurata revisione delle attività interne. Questo avrebbe permesso di rispondere e adattare meglio gli interventi educativi e socioprofessionali rispetto ad un nuovo tipo di utenza, caratterizzata da forme di anamnesi complesse e articolate.

Già negli anni precedenti si era cominciato ad intravedere una maggiore complessità riguardo ad una nuova tipologia di partecipanti accolti. Nel 2024, infatti, questo aspetto è stato notato in maniera più evidente, il che ci ha portato a trasformare il modello di presa in carico.

La discontinuità di presenza dei partecipanti è stata uno dei fattori principali che ci ha permesso di svolgere un'analisi più approfondita, nel tentativo di individuare soluzioni per rendere le nostre proposte più accattivanti e in linea con le richieste per questo tipo di target.



A livello educativo, ben presto ci si è resi conto che non era più sufficiente prendere in carico il partecipante accompagnandolo semplicemente attraverso un inserimento lavorativo, ma il focus andava posto necessariamente dedicando, soprattutto ad inizio percorso, maggior attenzione all'accoglienza, all'ascolto, al senso di appartenenza e soprattutto alle complesse caratteristiche personali ed emotive che la maggior parte dei beneficiari accolti porta con sé.

Un secondo fattore, strettamente correlato a quello appena citato, riguarda la tenuta giornaliera dei partecipanti in termini di performance, che non permette un accompagnamento regolare, ma al contrario rende il processo d'accompagnamento parecchio frammentato, con tempi d'intervento dilatati e relativi aggiustamenti degli obiettivi condivisi inizialmente.

A questo proposito, si è pensato di intervenire anche sulla programmazione settimanale delle attività, strutturandola in maniera diversificata ed arricchendola con proposte più consone alle situazioni e ai bisogni dei nostri beneficiari.

Il primo passo, decisivo, è stato abbandonare la convinzione che il progetto fosse limitato esclusivamente alla gestione del sharing e all'officina di riparazione delle biciclette, concetto che ne aveva delineato il perimetro di lavoro in modo un po' ristretto e riduttivo. In seguito, è stata operata una riorganizzazione del piano settimanale, con l'intento di integrare nuove e stimolanti attività nei vari spazi a nostra disposizione, allargando così l'offerta formativa e pratica. Al contempo, è stato essenziale aprirsi a collaborazioni esterne, intese a moltiplicare le opportunità e a rendere il progetto ancora più ricco di senso e articolato.

Questi tre passaggi, frutto di un'analisi attenta e lungimirante, sono i presupposti che hanno permesso di gettare le basi per la creazione di un Polo Pratico Esperienziale (PPE) decisamente più accattivante e dinamico, con l'intento di richiamare l'interesse dei partecipanti offrendo loro l'opportunità di sperimentarsi, di acquisire nuove competenze e di arricchire il proprio bagaglio esperienziale.

Grazie all'aggiustamento strutturale delle attività, del modello di presa in carico e alle solide e fruttuose collaborazioni stabilite con i diversi stakeholder, è stato possibile iniziare la fase del progetto pilota a partire dal mese di giugno, con l'obiettivo di rendere operative le nuove proposte a partire dal mese di gennaio 2025.

3.2 Un nuovo vestito per Muovi-Ti

“Non possiamo aspettarci che le cose cambino se continuiamo a fare sempre le stesse azioni” – Albert Einstein, fisico.

Come accennato in precedenza, all'interno del PPE sono state integrate attività complementari al servizio di Bike Sharing, con l'intento di arricchire e diversificare l'esperienza offerta ai partecipanti. In particolare, sono stati introdotti degli atelier che hanno creato maggiori sinergie all'interno della nostra Fondazione, favorendo collaborazioni con Midada e con la nuova realtà della Bottega dei Monti a Locarno Monti. Queste collaborazioni hanno consentito di ampliare la nostra offerta, incrementando il panorama delle attività proposte e dando così un impulso significativo alla crescita dei partecipanti.

Il beneficio per i nostri ragazzi è stato tangibile e immediato, non solo hanno avuto l'opportunità di acquisire nuove competenze e di cimentarsi in esperienze arricchenti, ma hanno anche potuto confrontarsi con materiali innovativi, immergersi in nuove situazioni e, non meno importante, instaurare nuove relazioni.

La struttura flessibile del Polo Pratico Esperienziale, che si adatta alle diverse esigenze e risorse disponibili, ha rappresentato un ulteriore punto di forza. La possibilità di diversificare, ampliare o ridurre l'offerta in base alle richieste dei partecipanti e alle risorse a disposizione consente, infatti, di rispondere in maniera tempestiva e adeguata alle necessità emergenti. Anche per l'anno prossimo, la valutazione di un eventuale allargamento e di un'ulteriore diversificazione dell'offerta è in fase di elaborazione.

Da sempre ogni atelier che svolgiamo è supervisionato da professionisti del settore, da MSP (Maestri socioprofessionali), istruttori e formatori accompagnati dal lavoro degli educatori. L'approccio metodologico adottato è flessibile e pensato per rispondere alle esigenze di gruppi eterogenei e dinamici, modulato anche in funzione della discontinuità di presenza dei ragazzi. Questo garantisce che ogni partecipante, indipendentemente dal suo percorso e dalla sua frequenza, possa trarre il massimo beneficio dall'esperienza, favorendo un apprendimento attivo.

Nello specifico, di seguito, presentiamo le attività proposte in cui relazioni, manualità, motricità fine, precisione, gestione della frustrazione e altro ancora possono venire testate e affinate a Muovi-Ti.



Atelier Artistico Espressivo

È uno spazio dove sperimentare, attraverso l'utilizzo di diversi materiali artistici, una modalità comunicativa personale che si esprime tramite immagini, forme e colori. Grazie agli strumenti artistici, questo ambiente può anche essere utilizzato per affrontare tematiche specifiche o per lavorare su dinamiche di gruppo.

Atelier Sport

Un momento privilegiato, al di fuori del contesto lavorativo, in cui si sperimentano attività solitamente dedicate al tempo libero. Le diverse attività sportive proposte si svolgono presso il Centro Sportivo di

Tenero e contribuiscono attivamente alla coesione del gruppo.

Atelier Ceramica

È strutturato per permettere di sperimentare la lavorazione manuale dell'argilla, le tecniche di decorazione e i processi di asciugatura e cottura. All'interno di questo spazio, attraverso la manipolazione del materiale, si sviluppano competenze che possono risultare utili anche in altri ambiti professionali.

Atelier Officina Meccanica

Ibrido nella sua conformazione, esso offre l'opportunità di avvicinarsi al mondo del lavoro. La gestione del Bike Sharing fornisce un servizio che permette di entrare in contatto diretto con la clientela, mentre attraverso il lavoro svolto all'interno dell'officina meccanica si sviluppano ulteriori competenze, tramite l'utilizzo di attrezzi e apparecchiature inerenti alle biciclette, la metallurgia e l'elettronica.

Atelier Vendita

Si tratta di una palestra esperienziale che riproduce, in ogni sua particolarità, un reale negozio di generi alimentari. Alla Bottega dei Monti si sperimenta la professione dell'impiegato nel commercio al dettaglio in tutte le sue sfaccettature.



3.3 Sostegno alla diversità dell'individuo

“La nostra ricchezza è fatta dalla nostra diversità: l'altro ci è prezioso nella misura in cui ci è diverso” – Albert Jacquard

A complemento delle attività lavorative, Muovi-Ti offre regolarmente dei momenti individuali e di gruppo che consentono ai partecipanti di scoprire nuove dimensioni di sé e di esplorare opportunità che magari non avevano mai preso in considerazione. Tali momenti rappresentano occasioni uniche per favorire l'autoconsapevolezza e il benessere personale, alimentando un processo di crescita completo.

I percorsi individualizzati, sviluppati insieme ai partecipanti e la rete segnalante, sono seguiti con il sostegno costante della referente educativa, che guida e condivide con i partecipanti l'individuazione di obiettivi da raggiungere a breve e medio termine. Questi obiettivi possono riguardare vari ambiti, sia professionali che personali, e sono pensati per convergere in armonia con le esigenze, i desideri e le potenzialità del partecipante. Tali momenti rappresentano occasioni privilegiate in cui la relazione di fiducia reciproca consente al partecipante di progredire, senza forzature, seguendo il proprio ritmo nel percorso.

Parallelamente ai percorsi individuali, i momenti di condivisione di gruppo sono diventati essenziali per favorire l'aggregazione, la socializzazione e l'inclusione delle persone accolte. Le diversità, siano esse di età, di etnia, di sesso, religione, educazione e percorso di vita, arricchiscono e diversificano la nostra quotidianità, trasformando ogni incontro in un'occasione per crescere attraverso il dialogo e il rispetto reciproco. Per questa ragione, sono stati mantenuti degli spazi informali in cui la spensieratezza, l'autenticità e il piacere di stare insieme possono essere il filo conduttore di attività più ricreative e coinvolgenti. Gruppi di discussione, pranzi etnici, partecipazione a manifestazioni significative come la "Festa dei Popoli" sono state occasioni fondamentali per consolidare la coesione del gruppo e per instaurare un legame profondo con il progetto, che, nel tempo, ha acquisito sempre più caratteristiche familiari.



Questi momenti di condivisione non solo favoriscono il benessere collettivo, ma si rivelano anche preziose occasioni per raccogliere informazioni sul percorso individuale di ciascun partecipante. L'analisi e l'osservazione di come ogni individuo si muove all'interno di questi contesti viene regolarmente condivisa con l'intero team, affinché possa rendere più chiaro il percorso progettuale di ogni singolo partecipante.

Ecco alcuni esempi di come i partecipanti (nomi inventati) descrivono il loro percorso o percepiscono Muovi-Ti (volutamente non sono state apportate modifiche di nessun tipo agli scritti):

MUOVITI MI HA AIUTATO A TENERE LA TESTA
 QUOTIDIANA. IL MIO OBIETTIVO CON QUESTO PERCORSO
 E GRAZIE A MUOVITI SENTO CHE RAGGIUNGERÒ IL MIO
~~OBBIETTIVO~~ OBIETTIVO.

“Muovi-Ti mi ha aiutato a tenere la testa occupata e a riprendere una routine quotidiana. Il mio obbiettivo con questo percorso è di trovare lavoro e avere una indipendenza, e grazie a Muovi-Ti sento che raggiungerò il mio obiettivo.”
 De., 2003

“Muovi-Ti è un ottimo modo per rimettersi in gioco senza aver paura di non farcela, siccome l'ambiente e gli operatori sono molto comprensivi, e soprattutto, non c'è lo stress che si trova in un lavoro normale. Proprio per questo motivo è più facile raggiungere obbiettivi diversi dal solo lavoro, ad esempio per me è stato importantissimo per riprendere un ritmo normale di vita, senza il quale sarebbe impossibile anche solo pensare ad una routine lavorativa.”
 Da., 1995

Ho cominciato 8 mesi fa. Ho conosciuto i miei colleghi. Loro ^{sono} molto gentili. Pensavo che qui ^{mai} a muovi-ti ^{avrebbero} aiutato ~~da~~ me per imparare la lingua italiana, ma loro ^{mi hanno} aiutato per tutto. Per me è come ^{una} famiglia. Anche ^{se non ero} meccanico di bici prima, ^{per ho} imparato piano piano. Adesso sto facendo da solo. Sono molto contento di stare qua. ^{Anche fra} 10 anni non ~~posso~~ dimenticherò Muovi-Ti. Grazie per tutto. ☺

“Ho cominciato 8 mesi fa. Ho conosciuto i miei colleghi. Loro sono molto gentili. Pensavo che qui a Muovi-Ti mi avrebbero aiutato a imparare la lingua italiana, ma loro mi hanno aiutato per tutto. Per me è come una famiglia. Anche se non ero meccanico di bici prima, poi ho imparato piano piano. Adesso sto facendo da solo. Sono molto contento di stare qua. Anche fra 10 anni non dimenticherò Muovi-Ti. Grazie per tutto.”
 Bu., 1994

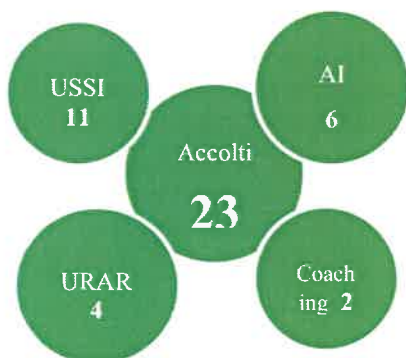
Sono felice a Muoviti. Tutti i colleghi ^{sono} molto gentili. Parliamo l'italiano per imparare. Impariamo altri stili e meccanico di bicicletta. Facciamo diverse attività (sport, ceramica). L'anno scorso siamo andati a fare un'escursione insieme. Tutto molto bello. Forse quest'anno potremo fare un altro viaggio insieme. Grazie mille.

“Sono felice a Muovi-Ti. Tutti i colleghi sono molto gentili. Parliamo l'italiano per imparare. Impariamo altri stili per meccanico di bicicletta. Facciamo diverse attività (sport, ceramica). L'anno scorso siamo andati a fare un'escursione insieme. Tutto molto bello. Forse quest'anno potremmo fare un altro viaggio insieme. Grazie mille.”
Sa., 1969

“Ho intrapreso il Progetto Muovi-Ti perché era da molto tempo che stavo a casa senza lavorare e senza un obiettivo da raggiungere e di conseguenza non avevo una corretta routine e vivevo una vita sedentaria. Sono stato accolto molto bene, sto imparando tanto, nonostante il poco tempo che sono al Progetto Muovi-Ti. Non mi hanno mai messo pressione, anzi mi supportano molto e posso sempre chiedere tranquillamente e vengo aiutato subito. Tutto il team è molto gentile e mi sono subito sentito a mio agio nonostante il mio carattere un po' introverso. Sono contento di aver iniziato e spero di continuare di sto passo e riuscire a raggiungere i miei obiettivi.”
Ma., 2002

3.4 I numeri

“Non tutto ciò che può essere contato conta e non tutto ciò che conta può essere contato.” – Albert Einstein, fisico



Rispetto allo scorso anno, si è registrato un lieve incremento nell'accoglienza all'interno del nostro servizio. I partecipanti seguiti complessivamente sono stati 23 (rispetto ai 20 nel 2023), suddivisi come segue:

11 USSI (9♂+2♀), 6 AI (5♂+1♀), 4 URAR (3♂+1♀) e 2 Coaching (2♂). Dei 23 partecipanti, 4 sono stati inseriti nel mondo del lavoro.

Le segnalazioni durante l'anno sono rimaste pressoché invariate, così come i colloqui di conoscenza. Su un totale di 23 segnalazioni, 6 provengono dall'AI (5♂+1♀), 15 dall'USSI (12♂+3♀) e 2 dall'URAR (1♂+1♀).





Discorsi diversi, invece, per i partecipanti presenti in misura a fine anno. Rispetto all'anno precedente, l'incremento delle unità è praticamente raddoppiato, passando da 7 a 15 partecipanti complessivi. A fine dicembre si contavano: 6 dall'AI (5♂+1♀), 3 dall'URAR (2♂+1♀), 4 dall'USSI (3♂+1♀) e 2 in coaching.

La varietà della popolazione accolta rappresenta, a nostro avviso, uno degli aspetti più rilevanti e un grande punto di forza della misura. Culture, generi ed età diverse imparano a convivere e a collaborare per la riuscita collettiva del progetto. Inoltre, sebbene in passato il servizio non avesse mai avuto vincoli di genere, grazie al Polo Pratico Esperienziale, è stato possibile aumentare le adesioni femminili, passando da 1 a 4 unità. Rispetto agli anni precedenti, abbiamo registrato un notevole incremento delle richieste di inserimento dei partecipanti CRS e URAR, a cui purtroppo non siamo riusciti a dare seguito, poiché non siamo strutturati adeguatamente per offrire a tutti il corretto accompagnamento.

Infatti, per la popolazione migrante, la principale difficoltà rimane l'uso e la comprensione della lingua italiana, pertanto, l'attenzione alla comunicazione risulta essere la priorità assoluta in ogni fase del percorso.

3.5 In divenire

“Quando si cambia continuamente, bisogna continuare ad adattarsi al cambiamento, e ciò significa che vi troverete sempre di fronte a nuovi ostacoli. È questo che dà gioia alla vita. È quando siete coinvolti nel processo del divenire, è impossibile fermarsi.” — Leo Buscaglia, scrittore

La principale prerogativa di Muovi-Ti, arricchita dall'introduzione del PPE, risiede nella straordinaria modularità e versatilità del progetto. Attualmente, siamo attivamente impegnati nell'espansione della nostra offerta, con l'introduzione di nuovi atelier che prevediamo di rendere operativi nel corso del 2025. Questi nuovi progetti si caratterizzano per un'impronta fortemente orientata alla sostenibilità ambientale. Oltre a fornire ai beneficiari l'opportunità di acquisire e perfezionare competenze tecniche specifiche, gli atelier implicano un ulteriore obiettivo educativo di grande rilevanza: cioè, sensibilizzare i partecipanti verso un'economia circolare e sostenibile, promuovendo un cambiamento di paradigma che si inserisce nel più ampio contesto delle sfide a tutela dell'ambiente.

Tra i progetti più imminenti, in fase avanzata di sviluppo, spicca l'atelier di riparazione, che partirà a breve, offrendo nuove e stimolanti opportunità di apprendimento pratico. Questo spazio sperimentale sarà dedicato alla riparazione di oggetti elettrici ed elettronici non più funzionanti, come cellulari, tostapane e altri dispositivi. I partecipanti avranno l'opportunità di sviluppare abilità tecniche, affrontando le sfide di ripristino e riutilizzo di apparecchiature altrimenti destinate alla discarica.

Un altro progetto in fase di sviluppo, a cui stiamo dedicando particolare attenzione, è il progetto Circular/Oggettoteca che riguarda l'innovativo servizio di noleggio di oggetti punta a promuovere la cultura del riuso e della sostenibilità. Grazie al contatto diretto con la clientela, questo atelier offrirà ai partecipanti l'opportunità di sperimentare il commercio al dettaglio, entrando in contatto con chi desidera noleggiare, per un periodo determinato, oggetti come trapani, friggitorici e molte altre attrezzature/accessori. Questo servizio offrirà un'esperienza concreta di interazione con il pubblico e un'opportunità unica di apprendimento delle dinamiche commerciali, incluse quelle legate ai canali multimediali.

Infine, c'è in cantiere un'altra entusiasmante iniziativa: l'albergo ristorante Platano a Quartino. La peculiarità di questo storico stabilimento risiede nel fatto che la ristrutturazione viene realizzata in gran parte con materiali provenienti da demolizioni, discariche e negozi di seconda mano, riutilizzati con l'intento di ridurre l'impatto ambientale e promuovere un'economia circolare. Questa iniziativa è concepita attraverso la collaborazione con enti privati e rappresenta una nuova frontiera nel nostro impegno per la formazione pratica e l'inclusione professionale. Questa iniziativa dovrebbe permettere ai partecipanti di tutta la Fondazione di sperimentare ed esplorare il lavoro nell'ambito alberghiero, con opportunità di testare professioni come quella d'impiegato d'albergo, del cuoco e dell'impiegato in ristorazione. Si tratta di una vera e propria esperienza immersiva che consentirà di acquisire competenze pratiche e preziose in un settore dinamico e in continua evoluzione.



3.6 Considerazioni generali e utilizzi del sistema bike sharing nel Sopraceneri

“Nulla è durevole quanto il cambiamento. Non c'è nulla di immutabile, tranne l'esigenza di cambiare. Tutto fluisce, nulla resta immutato.” Eraclito.

I primi anni di questo decennio hanno visto diversi stravolgimenti a livello globale per il nostro pianeta, come la pandemia e lo scoppio di conflitti sia in Europa che nel vicino Medio Oriente. Situazioni che hanno generato instabilità e una certa apprensione a livello internazionale che si stanno purtroppo prolungando. Si è notato anche un certo ritorno ad un marcato individualismo dopo che i temi ecologici negli ultimi decenni avevano sviluppato e fatto crescere un approccio più consapevole dell'incidenza delle attività umane nei confronti della salute della Terra. Avevamo finalmente assistito alla nascita e allo sviluppo di nuovi approcci di condivisione delle risorse.

In questo contesto la micro-mobilità, che si aggancia come tassello al trasporto pubblico, essenzialmente per il concetto di ultimo chilometro, ha certamente vissuto una certa contrazione della sua velocità di crescita. Tutto ciò, nonostante il mantenimento di un costante sviluppo soprattutto nell'ampliamento dell'offerta (piattaforme che permettono l'accesso a bici, e-bike, e-scooter, cargo e-bike, ecc.), non ha permesso alle attività come la nostra di crescere come desiderato. Questo lo si può notare soprattutto nelle regioni più periferiche, mentre per i centri urbani questi mezzi per lo spostamento condiviso, rappresentano un'offerta di successo.

Evidentemente la micro-mobilità viene anche influenzata dalle condizioni meteorologiche e come evidenzia il Bollettino climatico 2024 di Meteo Svizzera ([Microsoft Word - bollettino 2024.docx](#)), lo scorso anno è stato ricco di precipitazioni, sia in inverno che in primavera. Il 2024 è risultato un anno tra i 10 (inverni/primavere in particolare) più piovosi da quando sono iniziate le misurazioni. Questo senza dimenticare evidentemente gli eventi traumatici di inizio estate che hanno sconvolto soprattutto le nostre Valli. Complessivamente nell'anno, rispetto alla media degli ultimi 30 anni, si è registrato un 15% in più di precipitazioni.

Queste considerazioni vanno a supporto della lettura dei dati statistici che hanno visto per la regione del Locarnese, un calo degli utilizzi del 20% per il 2024 (con delle punte del -29% a maggio e giugno) arrivando a 58'047 noleggi e questo nonostante il numero degli abbonati annuali sia sostanzialmente costante nel tempo. Nel Bellinzonese invece c'è stato un sostanziale mantenimento dei noleggi complessivi dove la Città ha visto una leggera riduzione del 3%, mentre negli altri comuni della Regione, si constata un leggero aumento del 1%.

Questa contrazione degli utilizzi va anche valutata su una riduzione delle e-bike disponibili visto che abbiamo dovuto riscontrare un decadimento delle batterie principali che, dopo 5 anni e più di utilizzo, iniziano ad essere esauste e non più riparabili.

In questo senso nel corso dell'anno si sono valutate delle soluzioni per poter garantire un numero adeguato di biciclette che potessero rispondere alle esigenze della popolazione. L'acquisto di batterie sostitutive è un onere decisamente importante che rientra nella strategia di adeguamento della rete del Sopraceneri nell'ambito della realizzazione della Rete Ticino che approfondiremo in seguito.

Per concludere il riepilogo dei dati sugli utilizzi, ricordiamo che nel 2024 la rete di bike sharing, che la Fondazione Il Gabbiano sta gestendo con il suo servizio Muovi-Ti, non ha subito modifiche sostanziali se non la realizzazione di una nuova postazione a Bellinzona (posteggio Via Tatti) e copre una larga fetta del Sopraceneri con 172 postazioni e 747 biciclette che da Lumino/Bellinzona, coinvolge tutto il Piano di Magadino, e raggiunge l'intera Vallemaggia.



Riepilogo dati statistici sugli utilizzi

I dati statistici che abbiamo registrato nel 2024, come anticipato, hanno visto complessivamente una riduzione degli utilizzi che per l'intero Sopraceneri si attestano a **70'705 noleggi rispetto agli 85'542 registrati nel 2023 con una riduzione del 17,4%**.

Nonostante i dati siano in calo, il sistema rimane attrattivo per gli utilizzatori anche se certamente sarà necessaria una riconsiderazione dell'intero progetto rispetto anche alla realizzazione della Rete Ticino che è in questi mesi in fase di discussione, anche considerando che le biciclette, per una loro larga parte, hanno ormai 7 anni di vita.

Un dato che comunque va rilevato è quello degli utilizzi da parte dei turisti che dopo la pesante riduzione registrata nel 2023 rispetto all'anno precedente sicuramente straordinario, sono tornati a **crescere del 14.6% raggiungendo le 2'627 giornaliere sottoscritte**.

2019	2020	2021	2022	2023	2024
1'546 abo	2'684 abo	3'328 abo	9'299 abo	4'205 abo	3'674 abo
1'058 residenti 488 turisti	957 residenti 1'727 turisti	894 residenti 2'434 turisti	1'017 residenti 8'282 turisti	1'913 residenti 2'292 turisti	1'047 residenti 2'627 turisti

Attualmente la rete complessiva tra Locarnese e Bellinzonese si compone di 172 postazioni in cui sono distribuite 747 biciclette, di cui 519 e-bike e 228 meccaniche (in allegato le tabelle riassuntive delle statistiche 2024).

Ci preme qui sottolineare come nei dati degli abbonamenti dei residenti del 2023 ci sia stato un errore nel riporto del valore. Ci era stato fornito un dato che a tutt'evidenza non rispecchiava la realtà e di questo ci scusiamo. Il valore ripreso di 1'913 abbonati era evidentemente sbagliato, ma a quel momento non avevamo gli elementi per poterlo verificare nel dettaglio e la volontà di presentarvi il Rapporto di attività entro i termini previsti dal mandato che ci avete assegnato, non ci ha permesso una corretta valutazione di quanto ci era stato fornito.

Sviluppo della rete e adattamento del sistema sul territorio ticinese

Con la fusione di Intermobility e PubliBike avvenuta negli ultimi mesi del 2022. Nel corso del 2023 si è pensato allo sviluppo di un nuovo concetto di mobilità condivisa tramite una piattaforma che potesse integrare tutte le reti che PubliBike SA (denominazione della nuova azienda) gestisce e promuove. In questo contesto si inserisce la volontà espressa in più occasioni, non da ultimo con una lettera congiunta delle Città di Locarno, Bellinzona e Lugano già nel 2018, per la realizzazione di una rete unica a livello cantonale.

PubliBike ha presentato nel corso del 2024 un progetto di unificazione della rete all'attenzione della Sezione Mobilità del Cantone (Dipartimento del Territorio) con l'obiettivo di poter beneficiare di un contributo da parte dello Stato. Questo si giustificava anche in virtù del sostegno cantonale all'integrazione e sviluppo di reti di bike sharing sul territorio, tramite due distinti decreti per l'importo complessivo di 1 milione di franchi ed erogati ai Comuni che hanno in questi anni investito in queste reti.

L'investimento complessivo, previsto da PubliBike per l'unificazione della rete, con un modello unico di biciclette, era di ca. CHF 3.1 milioni e per poter sbloccare questo credito, la società chiedeva un contributo da parte del Cantone che, tramite una lettera d'intenti del novembre 2024, confermava per un importo massimo di CHF 500'000.-. Questo aiuto verrà elargito al momento in cui il progetto sarà condiviso dai maggiori centri urbani e verranno fornite le ultime garanzie che il Cantone ha richiesto.

Nel frattempo, sempre il Cantone, ha assegnato uno studio nel dicembre 2024, come previsto nel 2° decreto cantonale, che possa dare una radiografia dell'estensione della rete di bike sharing, sia nel Sopra che nel Sottoceneri e allo stesso tempo valutare l'impatto concreto della mobilità condivisa nelle abitudini dei cittadini e dei turisti che visitano le nostre regioni.

Qualche giorno prima di Natale 2024 è poi giunta una comunicazione da parte di PubliBike che annunciava alla Fondazione Il Gabbiano, gestore della rete del Sopraceneri, che era imminente un adeguamento delle infrastrutture tecnologiche (lucchetti) e delle piattaforme di comunicazione (software di gestione e applicazione). Questa comunicazione che ha preso un po' di sorpresa anche la Fondazione, soprattutto per quanto concerne la tempistica, indicava come fosse necessario un adeguamento delle biciclette che sono, lo ricordiamo, di proprietà dei Comuni.

Nel contempo, ai Comuni del Luganese e del Mendrisiotto, PubliBike ha inviato la nuova proposta di contratto volto proprio all'adeguamento della proposta del modello di rete Ticino. Questa non prevede investimenti iniziali, come già attualmente nel Sottoceneri, ma un contratto di "noleggior" del sistema sottoforma in pratica di un leasing sull'arco di più anni. Gli stessi sono stati per la quasi totalità sottoscritti a cavallo tra la fine 2024 ed inizio 2025.

Una volta giunta la comunicazione di PubliBike, la Fondazione Il Gabbiano ha informato tramite la lettera tutti i Comuni per i quali si occupa della gestione dove ha suggerito, oltre ad analizzare la situazione, che il tema venisse affrontato in seno alle Commissioni regionali dei Trasporti per poter avere una linea condivisa e si è messa a disposizione a sostegno di questo lavoro.

Al momento che scriviamo questo rapporto di attività, si sono svolti già diversi incontri volti all'affinamento della proposta di PubliBike che nel frattempo, dopo la proposta iniziale di dicembre 2024, si è ridimensionata tenendo in debita considerazione le esigenze finanziarie dei Comuni.

Si spera che entro Pasqua 2025 possa avvenire un incontro tra le parti per definire la strategia che potrà essere messa in atto e che sostanzialmente si racchiude in due soluzioni percorribili:

- Soluzione 1:

Sottoscrizione di un nuovo contratto di 5 anni con PubliBike con l'innalzamento dei costi di gestione del 10% rispetto ad oggi, anche se con un numero inferiore di postazioni, e questo grazie al riconoscimento finanziario degli investimenti effettuati dai Comuni. In questa soluzione PubliBike fornirà nuovi veicoli in sostituzione degli attuali e proporrà l'inserimento di nuove postazioni definite light (semplici stalli bici) che andranno a compensare la riduzione prevista di postazioni base.

- Soluzione 2: Mantenimento dell'attuale parco veicoli con i necessari investimenti da parte dei Comuni proprietari per l'adeguamento delle biciclette (lucchetti, batterie, cablaggi, ecc.) alle necessità tecnologiche ed informatiche per poter unificare la rete ticinese. Questo garantirebbe per i prossimi 3/4 anni i costi di gestione alle attuali cifre, ma naturalmente un investimento iniziale e la futura necessità di procedere a nuovi investimenti per la sostituzione delle biciclette.

In entrambe le soluzioni, vi è la garanzia del mantenimento della manutenzione e ricollocamento delle biciclette da parte del Progetto Muovi-Ti della Fondazione Il Gabbiano.

Come fatto finora, vi garantiamo che seguiremo da vicino questa fase di trattativa/discussione fornendo tutto il supporto e i dati necessari al gruppo di lavoro, rispondendo così in modo completo al mandato che i Comuni hanno assegnato alla nostra Fondazione per la gestione del loro parco veicoli.

Auspichiamo che venga trovata la miglior soluzione per poter garantire, come abbiamo già assicurato nel passato, anche in futuro il nostro massimo e trasparente impegno per fornire ai Comuni, ai loro cittadini ed ai turisti, un sistema di mobilità condivisa, efficiente e sostenibile!

4 Conclusioni

di Edo Carrasco e Yvan Gentizon

Lavorando a stretto contatto con varie istituzioni che si occupano di giovani fragili, in questi anni abbiamo potuto condividere più volte le nostre preoccupazioni. Gli attori presenti sul campo concordano che, in questi ultimi anni, vi sono degli indicatori riguardanti il contesto dei minorenni e dei giovani in situazione di vulnerabilità, che si sono aggravati, denotando un peggioramento del quadro generale di vita dei giovani più fragili.

In tale contesto, il rischio di esclusione rimane più elevato, così come il rischio di incorrere in modalità di consumo problematiche talvolta associate a comportamenti delinquenti e a situazioni di esclusione. Nella preparazione al rapporto del gruppo esperti (*gruppo di lavoro giovani*) in materia di droghe del Canton Ticino, che nel 2025 sta analizzando le difficoltà crescenti dei nostri giovani ci si è chinati su alcuni dati esemplificativi delle difficoltà riscontrate:

- Disagio psichico fra i giovani: nel 2021 sono stati 224 i minorenni ricoverati presso l'OSC con diagnosi psichiatrica, quasi il 40% in più rispetto alla media dei 5 anni precedenti.
- Criminalità minorile: dal rendiconto 2023 del Cantone la situazione risulta peggiorata in modo significativo.
- Assenteismo e abbandono scolastico: questo fenomeno ha assunto negli ultimi anni una dimensione sempre più ampia e concerne in misura più o meno omogenea l'intero territorio cantonale. Nell'anno scolastico 2023/2024 in Ticino su circa 11'937 iscritti alle scuole medie, **385** hanno segnato assenze per almeno 200 ore di lezioni all'anno (2,9% ca. degli allievi). Questa forma di espressione del disagio si riscontra in allievi e allieve con percorsi di vita, scolastici e famigliari molto variegati. Numerosi attori si stanno chinando sul tema per individuare modalità di intervento mirato e tempestivo, in particolare Direzioni, Servizio di sostegno pedagogico e Servizio di medicina scolastica.

Basterebbero questi dati, che rappresentano anche la situazione osservata dal Gabbiano negli ultimi tre anni, per rappresentare le difficoltà che incontrano i nostri operatori sociali nell'affrontare quotidianamente il lavoro che sono chiamati a svolgere. Purtroppo, l'analisi dei dati, restituisce un quadro preoccupante, che richiede la massima attenzione da parte nostra e, soprattutto, da parte della rete e delle istituzioni impegnate nel supporto ai giovani in difficoltà.

Bisogna altresì segnalare che i giovani che presentano comportamenti a rischio nel nostro contesto cantonale rappresentano, per fortuna, una piccola percentuale dei giovani che vivono in Ticino!

Dopo vent'anni di Direzione al Gabbiano, che verranno festeggiati nel corso del 2025, lo sguardo prospettivo ci permette di fare alcune considerazioni generali che ci sembrano opportune. Da una parte notiamo che l'evoluzione del disagio sociale che abbiamo conosciuto inizialmente, tra il 2011 e il 2020, ha portato all'aumento esponenziale di giovani in assistenza. Questo aumento ha portato a triplicare il numero di ragazzi che hanno fatto richiesta di aiuto sociale passando da 350 a un migliaio di giovani (tra i 18 e i 25 anni). L'evoluzione, in seguito, ha conosciuto un periodo di stallo, mentre nell'ultimo anno questi dati sembrano crescere nuovamente.

Negli ultimi anni, in particolare, è aumentato invece il numero di giovani che richiedono un intervento precoce da parte dell'AI, così come è cresciuto il numero di coloro che manifestano varie forme di disagio personale.

La costante variazione e fluttuazione nel numero di giovani che richiedono aiuto e la crescente complessità delle situazioni che affrontiamo ci hanno spinto, come Fondazione il Gabbiano, a riflettere profondamente su queste realtà per offrire risposte pertinenti e tempestive.

La sfida che abbiamo deciso di assumere nel corso del 2023 ci ha portati, ad esempio, a rinnovare anche la nostra struttura organizzativa introducendo una figura di riferimento per l'intera Fondazione: il Direttore socioeducativo.

Questa nuova figura negli ultimi 18 mesi ha potuto lavorare mettendo in "rete" i vari servizi all'interno della nostra Fondazione, favorendo il confronto e l'integrazione tra i diversi progetti dedicati ai giovani. La collaborazione tra i servizi di Ithaka, Midada e Macondo, Muovi-Ti e il servizio di Prossimità del Locarnese ci ha permesso di ampliare la nostra visione nei confronti dei giovani che accogliamo.

Il periodo osservato dal Direttore socioeducativo ha visto numerosi cambiamenti e sfide, ma anche progressi significativi. Le varie strutture hanno dimostrato resilienza e capacità di adattamento a tutte le sfide proposte dall'esterno e dall'interno. È evidente che, in questo senso, il lavoro di squadra e la comunicazione sono stati fondamentali per affrontare le nuove transizioni proposte mantenendo la qualità dei servizi offerti.

Per il futuro, sarà importante continuare a monitorare e supportare tutte le équipes dei servizi, promuovendo ulteriori sinergie tra le diverse figure professionali. Inoltre, sarà cruciale sviluppare nuove strategie per affrontare le incertezze finanziarie e organizzative che stiamo vivendo in questo periodo storico, garantendo al contempo un ambiente di lavoro sano e sostenibile per tutti i collaboratori.

Sarà fondamentale anche il continuo adattamento dei nostri servizi, come abbiamo fatto costantemente in questi 20 anni, e sviluppare progetti di prevenzione in grado di offrire un supporto concreto ai giovani, intervenendo in modo sempre più precoce rispetto ai problemi che possono manifestarsi. Diventerà fondamentale investire in programmi di prevenzione rivolti ai giovani, poiché tale impegno genera benefici economici significativi nel medio e lungo termine. Numerosi studi dimostrano che ogni franco investito nella prevenzione di problematiche sociali e sanitarie nell'infanzia e adolescenza può tradursi in risparmi multipli per la collettività, riducendo futuri costi sanitari, giudiziari e assistenziali.

In sostanza diventa essenziale affrontare sin da subito le cause che generano disagio nei giovani – dalla devianza alla salute – perché questo significa evitare spese ben più elevate in futuro con l'obiettivo di favorire una società più sana e produttiva. È dimostrato da molteplici studi a livello mondiale che i benefici economici del lavoro di prevenzione con i giovani si moltiplicano nel lungo periodo, incidendo positivamente sul sistema di aiuto sociale e sulla crescita complessiva del nostro Paese. Un giovane che, grazie a interventi preventivi, evita percorsi di marginalità avrà minore necessità di sostegni pubblici in età adulta.

Rivolgiamo, infine, come è nostra consuetudine, un ringraziamento sincero a tutte le nostre équipes che hanno costruito, con il loro impegno, un lavoro coerente e di qualità!

Un sentito ringraziamento va anche a tutto il Consiglio di Fondazione del Gabbiano che manifesta costantemente la sua vicinanza alla Direzione e a tutti i collaboratori. Il suo sostegno ci permette di mettere in atto dei cambiamenti costanti che ci aiutano a migliorare il nostro operato ed attualizzare i progetti in favore dei giovani.

I prossimi anni saranno dunque importanti per il nostro Gabbiano, per promuovere un lavoro di prevenzione rivolto alle nuove generazioni. Dovremo essere capaci di proporre esperienze concrete, programmi educativi coerenti e, al tempo stesso, attrattivi, ma soprattutto utili al benessere dei nostri ragazzi anticipando le difficoltà che potrebbero insorgere!

Infine, rivolgiamo un sincero ringraziamento anche a tutti i colleghi che operano per i Comuni, per il Cantone o per progetti simili ai nostri, nonché alle rispettive Autorità. Lavorare con i giovani resta una sfida straordinaria e, anche se complessa, necessaria soprattutto in un contesto crescente di fragilità socioeconomica per tutto il nostro Paese!

Edo Carrasco
Direttore Generale

Yvan Gentizon
Direttore socioeducativo

Luigi Conforto
Coordinatore bikesharing Sopraceneri

Claudio Giacometti
Coordinatore Muovi-Ti



RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE
SULLA REVISIONE LIMITATA
RELATIVA ALL'ESERCIZIO DAL 1.1.2022 AL 31.12.2022

Al Consiglio di Fondazione della
FONDAZIONE "IL GABBIANO"
PROGETTO MUOVI-TI - BELLINZONESE
6900 Lugano

Mendrisio, 23 marzo 2023



Al Consiglio di Fondazione della
FONDAZIONE "IL GABBIANO"
PROGETTO MUOVI-TI - BELLINZONESE

6900 Lugano

Mendrisio, 23 marzo 2023/CLC

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto economico della FONDAZIONE "IL GABBIANO" PROGETTO MUOVI-TI - BELLINZONESE per il periodo dal 1.1.2022 al 31.12.2022.

Il Consiglio di Fondazione è responsabile dell'allestimento del conto economico, mentre il nostro compito consiste nella sua revisione. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra revisione è stata svolta conformemente allo Standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale che anomalie significative nel conto economico possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nello svolgere interrogazioni e procedure di verifica analitiche, come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso la Fondazione sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi di lavoro e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali, sono escluse da questa revisione.

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano fare ritenere che il conto economico non sia conforme alla legge svizzera, all'atto della Fondazione e al regolamento.

INTERFIDA REVISIONI E CONSULENZE SA

Claudio Crivelli
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Angelo Bianchi
Perito revisore abilitato

Allegato:

- conto economico

FONDAZIONE "IL GABBIANO" - PROGETTO MUOVI-TI - BELLINZONESE

CONTO D'ESERCIZIO	ANNO 2022		PREVENTIVO 2022	
	DARE	AVERE	DARE	AVERE
PERSONALE GIROCONTO	-		-	
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	-	-	-	-
SPESE PER UTENTI	-			
SPESE OFFICINA E GESTIONALI	-			
AFFITTI	34'120.93			
LUCE, ACQUA, RISCALDAMENTO, RIFIUTI	-			
MANUTENZIONE STABILE, ATTREZZATURE, IMPIANTI	1'571.45			
COSTI LEASING	2'376.80			
SPESE AUTOMEZZI	80.00			
SPESE AMMINISTRATIVE E D'UFFICIO	1'246.35			
MANUTENZIONE SOFTWARE E HARDWARE	2'876.67			
TELEFONO - FAX - INTERNET	327.43			
ASSICURAZIONI E TASSE VARIE	-			
ALTRI COSTI D'ESERCIZIO	-			
COSTI IVA	-			
AMMORTAMENTI	-			
SPESE BANCA E CCP	-			
TOTALE COSTO D'ESERCIZIO	42'599.63	-	-	-
TOTALI COSTI	42'599.63		-	
ABBONAMENTI E ALTRI RICAVI BICICLETTE				
RETTE				
CONTRIBUTI DEI COMUNI		42'700.00		
CONTRIBUTI CANTONALI		-		
COORDINAMENTO BIKE-SHARING		-		
SPONSORIZZAZIONI		-		
ALTRI RICAVI		-		
DONAZIONI		-		
TOTALE RICAVI	-	42'700.00	-	-
TOTALI	42'599.63	42'700.00	-	-
RISULTATO ESERCIZIO (+ UTILE ; - PERDITA)	100.37		-	



RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE
SULLA REVISIONE LIMITATA
RELATIVA ALL'ESERCIZIO DAL 1.1.2023 AL 31.12.2023

Al Consiglio di Fondazione della
FONDAZIONE "IL GABBIANO"
PROGETTO MUOVI-TI - BELLINZONESE
6900 Lugano

Mendrisio, 21 marzo 2024



Al Consiglio di Fondazione della
FONDAZIONE "IL GABBIANO"
PROGETTO MUOVI-TI - BELLINZONESE

6900 Lugano

Mendrisio, 21 marzo 2024/CLC

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto economico della FONDAZIONE "IL GABBIANO" PROGETTO MUOVI-TI - BELLINZONESE per il periodo dal 1.1.2023 al 31.12.2023.

Il Consiglio di Fondazione è responsabile dell'allestimento del conto economico, mentre il nostro compito consiste nella sua revisione. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra revisione è stata svolta conformemente allo Standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale che anomalie significative nel conto economico possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nello svolgere interrogazioni e procedure di verifica analitiche, come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso la Fondazione sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi di lavoro e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali, sono escluse da questa revisione.

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano fare ritenere che il conto economico non sia conforme alla legge svizzera, all'atto della Fondazione e al regolamento.

INTERFIDA REVISIONI E CONSULENZE SA

Claudio Crivelli
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Angelo Bianchi
Perito revisore abilitato

Allegato:

- conto economico

FONDAZIONE "IL GABBIANO" - PROGETTO MUOVI-TI - BELLINZONESE

CONTO D'ESERCIZIO	ANNO 2023		PREVENTIVO 2023		ANNO 2022	
	DARE	AVERE	DARE	AVERE	DARE	AVERE
PERSONALE	37'758.55		38'500.00		-	
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	37'758.55	-	38'500.00	-	-	-
SPESE PER UTENTI	-				-	
SPESE OFFICINA E GESTIONALI	32'426.22				-	
AFFITTI	41'571.10		40'716.00		34'120.93	
LUCE, ACQUA, RISCALDAMENTO, RIFIUTI	-				-	
MANUTENZIONE STABILE, ATTREZZATURE, IMPIANTI	78.00				1'571.45	
COSTI LEASING	12'295.30		12'000.00		2'376.80	
SPESE AUTOMEZZI	2'248.35				80.00	
SPESE AMMINISTRATIVE E D'UFFICIO	1'745.75				1'246.35	
MANUTENZIONE SOFTWARE E HARDWARE	2'238.95				2'876.67	
TELEFONO - FAX - INTERNET	982.61				327.43	
ASSICURAZIONI E TASSE VARIE	603.00				-	
ALTRI COSTI D'ESERCIZIO	-				-	
COSTI IVA	130.90				-	
AMMORTAMENTI	178.90				-	
SPESE BANCA E CCP	54.53				-	
TOTALE COSTO D'ESERCIZIO	94'553.61	-	52'716.00	-	42'599.63	-
TOTALI COSTI	132'312.16		91'216.00		42'599.63	
ABBONAMENTI E ALTRI RICAVI BICICLETTE		4'675.00				
RETTE						
CONTRIBUTI DEI COMUNI		95'000.00		116'000.00		42'700.00
CONTRIBUTI CANTONALI		-				-
COORDINAMENTO BIKE-SHARING		-				-
SPONSORIZZAZIONI		-				-
ALTRI RICAVI		32'637.16				-
DONAZIONI		-				-
TOTALE RICAVI	-	132'312.16	-	116'000.00	-	42'700.00
TOTALI	132'312.16	132'312.16	91'216.00	116'000.00	42'599.63	42'700.00
RISULTATO ESERCIZIO (+ UTILE ; - PERDITA)	-		24'784.00		100.37	

A 7



RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE
SULLA REVISIONE LIMITATA
RELATIVA ALL'ESERCIZIO DAL 1.1.2024 AL 31.12.2024

Al Consiglio di Fondazione della
FONDAZIONE "IL GABBIANO"
PROGETTO MUOVI-TI - BELLINZONESE
6900 Lugano

Mendrisio, 31 marzo 2025



Al Consiglio di Fondazione della
FONDAZIONE "IL GABBIANO"
PROGETTO MUOVI-TI - BELLINZONESE

6900 Lugano

Mendrisio, 31 marzo 2025/CLC

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto economico della FONDAZIONE "IL GABBIANO" PROGETTO MUOVI-TI - BELLINZONESE per il periodo dal 1.1.2024 al 31.12.2024.

Il Consiglio di Fondazione è responsabile dell'allestimento del conto economico, mentre il nostro compito consiste nella sua revisione. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra revisione è stata svolta conformemente allo Standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale che anomalie significative nel conto economico possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nello svolgere interrogazioni e procedure di verifica analitiche, come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso la Fondazione sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi di lavoro e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali, sono escluse da questa revisione.

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano fare ritenere che il conto economico non sia conforme alla legge svizzera, all'atto della Fondazione e al regolamento.

INTERFIDA REVISIONI E CONSULENZE SA

Claudio Crivelli
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Angelo Bianchi
Perito revisore abilitato

Allegato:

- conto economico e conto economico da analitica DSS Canton Ticino

FONDAZIONE "IL GABBIANO" - PROGETTO MUOVI-TI - BELLINZONESE

CONTO D'ESERCIZIO	ANNO 2024		PREVENTIVO 2024		ANNO 2023	
	DARE	AVERE	DARE	AVERE	DARE	AVERE
PERSONALE	39'592.03		40'600.00		37'758.55	
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	39'592.03		40'600.00		37'758.55	
MEDICAMENTI, ALIMENTARI E PULIZIA	0					
SPESE PER UTENTI	-				-	
SPESE OFFICINA E GESTIONALI	2'738.52				32'426.22	
AFFITTI	44'294.80		40'716.00		41'571.10	
LUCE, ACQUA, RISCALDAMENTO, RIFIUTI	119.10				-	
MANUTENZIONE STABILE, ATTREZZATURE, IMPIANTI	-				78.00	
COSTI LEASING	12'432.65		12'000.00		12'295.30	
SPESE AUTOMEZZI	1'968.85				2'248.35	
SPESE AMMINISTRATIVE E D'UFFICIO	834.55				1'745.75	
MANUTENZIONE SOFTWARE E HARDWARE	1'537.94				2'238.95	
TELEFONO - FAX - INTERNET	1'004.83				982.61	
ASSICURAZIONI E TASSE VARIE	774.44				603.00	
ALTRI COSTI D'ESERCIZIO	-				-	
COSTI IVA	-				130.90	
AMMORTAMENTI	-				178.90	
SPESE BANCA E CCP	12.60				54.53	
TOTALE COSTO D'ESERCIZIO	65'718.28		52'716.00		94'553.61	
TOTALI COSTI	105'310.31		93'316.00		132'312.16	
ABBONAMENTI E ALTRI RICAVI BICICLETTE						4'675.00
RETTE						
CONTRIBUTI DEI COMUNI		95'000.00		95'000.00		95'000.00
CONTRIBUTI CANTONALI		-		-		-
COORDINAMENTO BIKE-SHARING		-		-		-
SPONSORIZZAZIONI		-		-		-
ALTRI RICAVI		-		-		32'637.16
PRELEVAMENTO DA FONDO		10'310.31		-		-
DONAZIONI		-		-		-
TOTALE RICAVI		105'310.31		95'000.00		132'312.16
TOTALI	105'310.31	105'310.31	93'316.00	95'000.00	132'312.16	132'312.16
RISULTATO ESERCIZIO (+ UTILE ; - PERDITA)	0.00		1'684.00		0.00	

Handwritten signature and initials.

Piano dei conti di riferimento protezione	
Conto economico	
Istituto FONDAZIONE IL GABBIANO	
Esercizio 2024	MUOVI-TI BELLINZONA
	Saldi finali
Costi d'esercizio totali	105'310.31
Ricavi d'esercizio totali	105'310.31
Risultato d'esercizio	-

30	Costi salariali	33'831.85
37	Oneri sociali	5'760.18
39	Altri costi del personale	-
40	Fabbisogno medico	-
41	Costi dei generi alimentari	-
42	Costi di economia domestica	-
43	Manutenzione e riparazione	167.55
44	Costi di utilizzo delle immobilizzazioni	56'727.45
45	Costi per energia e acqua	119.10
46	Oneri finanziari	12.60
47	Costi amministrativi e di informatica	3'377.32
48	Altri costi relativi all'utenza	-
49	Altri costi non relativi all'utenza	2'575.74
50	Costi per la produzione e la vendita di beni e servizi	2'738.52
60	Rette, AGI e altre partecipazioni da parte degli utenti	-
63	Partecipazioni delle casse malati e di altri enti	-
64	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	-
65	Altri ricavi relativi agli utenti	-
66	Ricavi finanziari	-
67	Ricavi da affitti	-
68	Ricavi da prestazioni al personale e a terzi	-
69	Contributi e sussidi	105'310.31
77	Imposte	-
78	Risultato estraneo all'esercizio	-
79	Risultato straordinario	-

[Handwritten signatures]

BIKE SHARING BELLINZONESE - DATI STATISTICI - ANNO 2024

DATI GENERALI NOLEGGI

26.03.2025

NOLEGGI
(partenze)

	BELLINZONA	GUDO	SEMENTINA	MONTE CARASSO	GORDUNO	GNOSCA	PREONZO	MOLENO	CLARO	GIUBIASCO	CAMORINO	PIANEZZO	TOTALE CITTÀ 2024	TOTALE CITTÀ 2023	TOTALE CITTÀ 2022	var % 2023-2024	CADENAZZO	S. ANTONINO	ARBEDO-CASTIONE	LUMINO	TOTALE REGIONE 2024	TOTALE REGIONE 2023	TOTALE REGIONE 2022	var % 2023-2024	LOCARNESE
gennaio	471	5	15	41	2	0	2	0	3	98	38	0	675	415	181	63%	28	25	17	1	71	73	53	-3%	3'282
febbraio	518	4	17	32	14	14	0	0	7	118	33	3	760	568	199	34%	16	30	26	2	74	81	91	-9%	3'430
marzo	514	8	30	48	12	8	0	0	18	134	32	0	804	699	213	15%	38	22	19	4	83	124	124	-33%	3'870
aprile	566	14	56	13	5	21	2	0	23	101	50	2	853	1'431	230	-40%	30	60	11	9	110	138	124	-20%	4'947
maggio	452	2	57	17	4	3	3	2	19	123	54	2	738	1'674	235	-56%	26	25	20	2	73	105	117	-30%	4'778
giugno	594	3	37	38	5	23	0	0	22	196	77	2	997	1'421	208	-30%	25	50	21	6	102	112	114	-9%	5'930
luglio	850	3	48	284	6	35	2	2	30	189	115	4	1'568	1'299	189	21%	20	81	44	11	156	133	60	17%	6'957
agosto	570	5	34	59	3	26	0	0	25	201	64	6	993	1'154	258	-14%	32	76	46	17	171	124	94	38%	7'976
settembre	714	3	15	15	4	3	0	3	18	193	77	4	1'049	1'161	286	-10%	40	100	24	6	170	144	63	18%	5'524
ottobre	749	4	52	23	3	5	0	0	15	161	41	0	1'053	841	372	25%	23	61	29	5	118	149	42	-21%	4'045
novembre	698	0	41	12	3	11	0	0	7	108	62	3	945	520	371	82%	30	69	22	2	123	89	59	38%	3'824
dicembre	657	3	30	16	0	6	0	0	5	85	66	3	871	525	324	66%	16	70	12	3	101	71	55	42%	3'484
Totale 2024	7'353	54	432	598	61	155	9	7	192	1'707	709	29	11'306	11'708	3'066	-3%	324	669	291	68	1'352	1'343	996	1%	58'047
suddivisione	65%	0%	4%	5%	1%	1%	0%	0%	2%	15%	6%	0%					3%	6%	3%	1%					
% variazione 2024	-8%	-49%	-7%	-18%	-55%	-28%	125%	250%	-36%	23%	99%	26%	-3%				-39%	29%	18%	31%	1%				
TOTALE 2023	7'988	105	467	730	137	214	4	2	298	1'384	356	23		11'708			527	517	247	52		1'343			
TOTALE 2022	2'036	168	148	130	0	0	0	0	6	476	101	0		282%	3'066		322	644	19	11		35%	996		

ABO UTENTI

	BELLINZONA	GUDO	SEMENTINA	MONTE CARASSO	GORDUNO	GNOSCA	PREONZO	MOLENO	CLARO	GIUBIASCO	CAMORINO	PIANEZZO	CITTÀ BELLINZONA	LOCARNESE	CADENAZZO	S. ANTONINO	ARBEDO-CASTIONE	LUMINO	TOTALI	TICINO	CH	ESTERO
Residenti	70	7	19	11	6	6	1	0	17	33	17	7	193	823	13	2	6	9	1'047	1'047		
Turisti	valore complessivo giornaliero sottoscritte nella regione Locarnese / Bellinzonese (i dati forniti non permettono di suddividere per Comune)																		2'627		2'149	478
																			3'674	Totale ABO		

POSTAZIONI

	BELLINZONA	GUDO	SEMENTINA	MONTE CARASSO	GORDUNO	GNOSCA	PREONZO	MOLENO	CLARO	GIUBIASCO	CAMORINO	PIANEZZO	CITTÀ BELLINZONA	CADENAZZO	S. ANTONINO	ARBEDO-CASTIONE	LUMINO	LOCARNESE	TOTALE
Postazioni	16	1	2	2	1	1	1	1	2	6	4	1	38	3	5	1	1	124	172

BIKE SHARING LOCARNESE-BELLINZONESE - STATISTICHE 2024

DATI NOLEGGI IN PARTENZA E ARRIVO NELLE POSTAZIONI DEL COMUNE DI

BELLINZONA

ID	POSTAZIONE	Numero di partenze	Numero arrivi	TOTALI
233001	Gudo - Fondazione Parco del Piano	48	35	83
233002	Sementina - Via al Ticino	243	266	509
233003	Monte Carasso - El Cunvent	504	556	1'060
233004	Bellinzona - Piazza Rinaldo Simen	706	664	1'370
233005	Giubiasco - Stazione FFS	840	761	1'601
233006	Camorino - In Piazza	419	413	832
233007	Bellinzona - Stazione FFS	1'724	1'428	3'152
233008	Monte Carasso - AET	86	100	186
233009	Bellinzona - SIC	899	899	1'798
233010	Bellinzona - EOC - S. Giovanni	849	689	1'538
233018	Bellinzona - Casa comunale	603	650	1'253
233019	Bellinzona - S. Biagio	148	129	277
233020	Bellinzona - Scuole Semine	286	297	583
233021	Bellinzona - Carasso	36	39	75
233022	Bellinzone - Galbisio - Fermata TP	24	23	47
233023	Bellinzona - Gerretta	212	208	420
233024	Bellinzona - Parcheggio Stadio	333	353	686
233025	Bellinzona - Bagno Pubblico	208	216	424
233026	Bellinzona - Parcheggio Tennis	249	243	492
233027	Bellinzona - Molinazzo - Fermata TP	112	90	202
233028	Camorino - Scuole Elementari	110	134	244
233029	Camorino - Stabile Al Mai	59	84	143
233030	Claro - Scuola dell'Infanzia	64	83	147
233031	Claro - Cassero	119	178	297
233032	Giubiasco - AMB	107	106	213
233033	Giubiasco - Casa comunale	364	339	703
233034	Giubiasco - Scuole Palasio	130	160	290
233035	Giubiasco - Viale 1814	131	102	233
233036	Gnosca - Casa comunale	150	231	381
233037	Gorduno - Via Cantonale - Fermata TP	57	65	122
233038	Moleno - Casa comunale	5	6	11
233039	Pianezzo - Parcheggio	24	24	48
233040	Sementina - Parco Incontri	180	209	389
233041	Camorino - Sezione circolazione	99	98	197
233042	Bellinzona - Scuole di commercio	766	752	1'518
233043	Bellinzona - Stabile Amministrativo 3	280	252	532
233045	Preonzo - Nucleo	6	4	10
233046	Giubiasco - SM/Ecocentro	111	113	224
233048	Bellinzona - Posteggio Tatti	15	12	27
	Totale	11'306	11'011	22'317